# Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 128

Mercoledì 29 Maggio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via [illegible] - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.


## Le conversazioni navali anglo - germaniche

**Roma, 28** *(per telefono)*

Secondo notizie da fonte britannica le conversazioni navali anglo-tedesche di cui si è data notizia circa un mese fa, incominciérebbero a Londra il 4 giugno. Come è stato annunciato la commissione navale tedesca sarà presieduta dal signor Von Ribbentropp, fiduciario di Hitler in materia di armamenti. Fanno parte della delegazione il Viceammiraglio Schuster, dello Stato Maggiore tedesco, e un capitano di vascello.

Non è superfluo rilevare l'importanza di questo incontro anglo-germanico, che sembrava compromesso dalle recenti rivelazioni di Hitler sul riarmo della Germania. Nulla si sa di preciso circa il programma delle discussioni, ma si ricorda a questo proposito che il Governo britannico aveva in animo di proporre uno scambio di idee sulle questioni navali col Governo tedesco prima che venisse annunciato il riarmo della Germania.

In un primo tempo l'intenzione del Governo britannico era di imperniare la discussione navale con la Germania sulla base delle forze navali di cui il Reich poteva disporre ai sensi dell'art. 5 del trattato di Versailles, ma le rivelazioni di Hitler sul riarmo tedesco hanno notevolmente rivoluzionato il progetto britannico.

Si presume quindi che le conversazioni prenderanno le mosse dalla discussione del programma di costruzioni navali annunziato dal Cancelliere Hitler, e cioè sul fatto che le forze di mare della Germania saranno aumentate fino al limite del 35 per cento in confronto del totale delle forze navali britanniche.

Secondo notizie che sono riportate dalla stampa italiana e che trovano conferma anche all'estero la Germania fra tre anni sarà molto al di là del trattato di Versailles, che le concedeva, come è noto, un tonnellaggio globale di 100 mila tonnellate, ripartite come è già stato pubblicato. La Germania invece annuncia un tonnellaggio molto superiore, distribuito anche fra diversi sommergibili, in numero imprecisato, ma passibile di aumento.

Questo blocco, come è stato già rilevato da tempo, sconvolge tutto l'equilibrio attuale delle forze europee, e solleva nuovi problemi per l'organizzazione della difesa delle linee marittime dell'Impero.

La costruzione dei sommergibili, dei quali le dodici unità annunciate non sarebbero che un primo passo, fa sorgere vive preoccupazioni negli ambienti britannici, le quali non hanno dimenticato i pericoli corsi in guerra, a cui hanno invano tentato di porre riparo con la proposta abolizione di tale arma e con la nota modifica Root, incorporata nel famoso trattato di Washington del 1922.

Peraltro non va altresì dimenticato che Hitler, col suo discorso tenuto giorni fa, ha dichiarato che la Germania è pronta a limitare il calibro delle artiglierie navali ed a firmare una convenzione per la riduzione del tonnellaggio, non solo delle navi di superficie, ma anche dei sommergibili, dichiarandosi disposta anche alla soppressione completa di queste ultime unità.

Poichè tale limitazione corrisponde in definitiva alle direttive della politica navale britannica in materia di disarmo navale, non è improbabile che le possibili conversazioni possano segnare un accordo, che in definitiva potrebbe essere il preludio di un'intesa generale in materia di armamenti.

### Preliminari di stampa

**Londra, 28**

Commentando il prossimo inizio di conversazioni navali preliminari anglo - tedesche la «Yorkshire Post» in una nota redazionale ricorda come le conversazioni stesse dovranno avere carattere puramente esplorativo, simile cioè a quelle che hanno già avuto luogo tra Gran Bretagna, Stati Uniti e Giappone. Un accordo anglo - tedesco sulle pretese germaniche per una flotta pari al 35 per cento della flotta britannica dipenderà in ogni caso dalla conclusione di un precedente accordo raggiunto con le altre potenze navali.

Il corrispondente berlinese della «Morning Post» scrive che negli ambienti interessati germanici si spera che le conversazioni riescano a chiarire taluni punti relativi alla richiesta tedesca del 35 per cento e ad assicurare l'Inghilterra.

La «Morning Post» in un articolo di fondo commentando le dichiarazioni di Baldwin sul disarmo unilaterale dell'Inghilterra e sulla necessità di provvedere di urgenza alla sua difesa, condanna la politica dei passati governi che non hanno saputo provvedere alla necessità della difesa britannica ed insiste perchè non soltanto siano mutate le direttive della politica economica ma anche di quella navale fino ad oggi perseguita. Il «Daily Express» in un editoriale si compiace per i riferimenti all'auspicata stretta collaborazione anglo - americana contenuti nel discorso di Baldwin.

La vertenza italo-etiopica

## La riunione a Montreux della commissione conciliativa

**Roma, 28** *(per telefono)*

Il «Lavoro Fascista» ha da Parigi:

Secondo alcune voci la commissione di conciliazione ed arbitrato italo-etiopica, che dovrà occuparsi dell'incidente di Ualual e degli altri incidenti provocati dall'Abissinia alle frontiere delle Colonie italiane dell'Africa orientale, si riunirà nei prossimi giorni a Montreux.

## Buon consiglio inglese alla politica britannica

**Non essere nè poliziotti nè avvocati nè giudici: anche nella questione abissina l'Italia non gradisce ingerenze**

**Londra, 28**

L'«Evening Standard» del gruppo Beaverbrook, in un articolo di fondo, dichiara che non bisogna farsi illusioni e che dopo la risoluzione del Consiglio della Società delle Nazioni il pericolo di guerra tra l'Italia e l'Abissinia non è affatto diminuito. Aggiunge che, del resto, il Duce stesso ha ammonito a non nutrire eccessive illusioni riguardo all'arbitrato. Il compromesso raggiunto a Ginevra non rappresenta che un breve rinvio della questione abissina ciò che risponde agli interessi dell'Italia.

Il giornale aggiunge che il compromesso raggiunto a Ginevra dimostra chiaramente che l'Italia intende regolare come meglio crede la questione abissina; infatti essa non si è impegnata ad arrestare i preparativi militari, ha limitato agli incidenti di frontiera il compito della commissione, è, in altri termini, rimasta ferma sulle posizioni precedentemente assunte.

La Gran Bretagna invece non ha fatto così ed ha già cominciato a danneggiare se stessa cercando di ingerirsi a Ginevra in una disputa che non le riguarda. La sua linea di condotta per l'avvenire dovrebbe essere di disinteressarsi di ogni questione del genere. Bonar Law disse un giorno che gli inglesi non possono fare i poliziotti di tutto il mondo. Questa è e resta sana politica. - Nella disputa fra Mussolini e Haile Sellassiè gli inglesi non debbono essere nè poliziotti nè avvocati nè giudici.

### Il Re riceve le credenziali dal nuovo Ministro afgano

**Roma, 28**

Stamane col consueto cerimoniale S. M. il Re ha ricevuto in udienza al palazzo del Quirinale per la presentazione delle lettere credenziali il nuovo Ministro di Afganistan S. E. Mohamed Akbar Khan.

### Crisi ministeriale a Praga

**Praga, 28**

Il Governo si è dimesso. Il Presidente della Repubblica Masaryk ha accettato le dimissioni del gabinetto ed ha incaricato il Presidente del Consiglio dimissionario Malypetr di costituire il nuovo ministero. Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima riunione ha approvato, dopo una esposizione di Benes, il trattato di reciproca assistenza con la U.R.S.S.

## Le trattative italiane per l'equilibrio degli scambi

**Roma, 28** *(per telefono)*

Un notevole passo avanti hanno segnato in questi giorni le trattative iniziate or è qualche tempo tra l'Italia e i diversi Paesi allo scopo di impostare su una base di equilibrio gli scambi commerciali reciproci.

Possono ormai considerarsi concluse le trattative con la Danimarca, e le conversazioni che vanno svolgendosi con la Svezia, la Norvegia e la Spagna porteranno al più presto ad una conclusione.

Queste trattative, impostate sui criteri posti alla base dei noti provvedimenti del 16 febbraio scorso, stabiliscono un giusto equilibrio tra le esportazioni effettuate dall'Italia e le importazioni provenienti da ciascuno dei Paesi suddetti.

I negoziati con la Danimarca considerano la diversa disciplina dei due Paesi per le rispettive importazioni. Infatti mentre le merci da introdurre in Italia sono soggette al contingentamento e alla concessione dei relativi permessi, i prodotti da importare in Danimarca sono subordinati al rilascio di certificati valutari. L'accordo raggiunto, tenendo conto dei due sistemi, stabilisce fra di essi un opportuno coordinamento, agli effetti della compensazione che regolerà i reciproci traffici.

A proposito delle conversazioni svoltesi a Parigi tra il Sottosegretario alle Corporazioni, on. Lantini, e il Ministro francese del Commercio Marchandeau per dare un più regolare svolgimento e un maggiore respiro agli scambi tra i due Paesi, possiamo dire che gli scambi [illegible] col Paese in eccesso, ma [illegible] del Paese in [illegible] formeranno oggetto di un attento studio, le cui conclusioni potranno servire di base per future trattative.

La Banca di Francia ha elevato il tasso dello sconto dal 4 al 6 per cento; l'anticipo sui lingotti dal 5 e mezzo al 7 per cento; lo anticipo sui titoli dal 4 e mezzo al 6 e mezzo e gli anticipi a trenta giorni dal 4 al 6 per cento.

Circa l'aumento del tasso di sconto la Banca di Francia comunica che le attuali misure non hanno, come nemmeno quelle precedenti, carattere eccezionale. Esse sono la tappa logica di un processo classico che ha per scopo di rispondere agli attacchi degli speculatori e di arrestare le uscite di oro. E' possibile che le decisioni della Banca di Francia non si arresteranno qui ma è certo che il consiglio di reggenza della Banca ed il Governo prenderanno tutte quelle misure che si mostreranno utili per assicurare l'intangibilità della moneta francese.

I franamenti economici all'estero

# Il mutamento di rotta al piano di Roosevelt per reagire alla depressione

**Washington, 28**

Rallegramenti da una parte, risentimenti dall'altra e confusione da tutte le parti, si riflettono nei commentari della nazione sorpresa per la bomba lanciata dalla Corte Suprema con la decisione contraria ai codici dell'N. R. A. che dichiara l'incostituzionalità del New Deal del Presidente Roosevelt. La decisione ha provocato enorme sensazione poichè mette in pericolo alcuni atti legislativi promulgati negli ultimi due anni e che costituiscono la base per la battaglia iniziata da Roosevelt per reagire alla depressione riformando la struttura economica del paese.

I capi della politica degli affari e del lavoro esaminano attentamente la situazione. Le prime reazioni reali saranno probabilmente nuove difficoltà di lavoro se gli industriali approfitteranno dell'occasione ed applicheranno le condizioni vigenti prima che entrasse in vigore la N.R.A. Due dei più grandi sindacati, l'unione degli operai delle miniere e l'unione degli operai tessili, hanno minacciato già apertamente di mettersi in sciopero se un tale tentativo di diminuire il tenore di vita accordato agli operai dalla N.R.A. fosse fatto.

Nel frattempo il Presidente Roosevelt ha richiesto, per il tramite del presidente della N.R.A. Richberg, che si dia prova di tolleranza e di cooperazione. Gli uomini di affari conservatori appoggiano già il pensiero di Roosevelt chiedendo caldamente agli industriali di mantenere le disposizioni della N.R.A. allo scopo di impedire un diluvio di scioperi. Si teme che gli industriali tenteranno di ridurre le loro spese. Fra i provvedimenti studiati per uscire dal punto morto vi è un movimento tendente a persuadere il congresso a dichiarare lo stato di emergenza dando temporaneamente al Presidente Roosevelt i poteri di disciplinare le relazioni fra industria e lavoro in attesa di una sistemazione provvisoria.

Alcuni grandi banchieri ed industriali qualificano la decisione della Corte Suprema come la miglior cosa che sia stata fatta da parecchi anni. La loro opinione è basata sulla convinzione che una delle principali fonti di incertezza che ostacola il commercio — e cioè la questione della permanenza o l'abrogazione dei codici ai quali le grandi compagnie hanno dovuto conformarsi nonostante i dubbi sulla loro legalità — è stata ormai eliminata.

I commenti dei giornali sono generalmente favorevoli alla decisione della Corte suprema. La «New York Herald Tribune» ha tolto dal suo edificio l'emblema dell'aquila azzurra per manifestare la sua approvazione. Il giornale plaude alla decisione dicendo che si tratta di una tirannia abbattuta. Secondo il «New York Times» vi è motivo di essere soddisfatti della decisione della Corte suprema; decisione, afferma il giornale che segue da vicino il cambiamento accentuato dell'opinione pubblica circa la N. R. A. I giudici hanno semplicemente decretato la morte di una istituzione che la gran massa del popolo già considerava come finita.

Il governo intanto annuncia la intenzione di fare immediatamente appello al congresso ed al popolo americano, circa la decisione presa ad unanimità dalla Corte suprema che cancella con un tratto di penna la N. R. A. e i settecento codici del lavoro da essa creati. Il governo ha inoltre dato ordine di sospendere tutti i procedimenti iniziati a carico dei trasgressori della N. R. A. Si crede che la Corte suprema stabilirà la stessa sorte anche per l'amministrazione per la ripresa agricola, organismo incaricato di controllare la produzione agraria. Sembra che il congresso appoggerà il Presidente Roosevelt.

### La Francia alla difesa della propria moneta

**Parigi, 28**

Il Consiglio dei Ministri, presieduto da Lebrun, ha concretato il progetto di legge tendente ad ottenere dal parlamento la delega a prendere tutte le misure atte a realizzare il risanamento delle finanze pubbliche, la ripresa dell'attività economica, la difesa del credito e della moneta. Il progetto è stato presentato questo pomeriggio agli uffici della Camera dal ministro delle finanze che ne domanda la discussione immediata.

### Le sedute del Senato

**Roma, 28**

Nella odierna seduta, continuando la discussione sul bilancio del Ministero delle Finanze hanno parlato i sen. *Loria* sugli Istituti mobiliare e per la ricostruzione industriale. *Ancona* particolarmente sul deficit ferroviario. *Ricci* sulla evasione dell'oro, sulla conversione del consolidato o sul modo di aumentare le entrate. *Giannini* sulla specializzazione delle imposte e la necessità del riordinamento del sistema tributario. *Fiori* favorevole all'emissione di buoni del tesoro anche con scadenza a 3 e 6 mesi.

## Goemboes chiede il riarmo dell'Ungheria in un discorso alla Camera

**Budapest, 28**

In sede di discussione del bilancio della difesa nazionale, il Presidente del Consiglio e Ministro della Difesa Nazionale generale Goemboes ha fatto alla Camera alcune dichiarazioni — dicendo tra l'altro che uno dei problemi più importanti per l'Ungheria è quello dell'eguaglianza di diritti che essa non ha ancora ottenuto. D'accordo con il Ministro degli Esteri Goemboes farà il possibile per arrivare a tale scopo. Dopo aver affermato che condizione indispensabile per la partecipazione dell'Ungheria a qualsiasi conferenza europea è che le venga concessa al più presto l'eguaglianza di diritti, il Capo del Governo ha aggiunto che l'Ungheria ha dimostrato all'Europa di non esigere tale eguaglianza arbitrariamente ma sulla base del diritto e, fiduciosa nella forza della giustizia, essa attende tranquillamente il momento in cui le grandi Potenze interessate le accorderanno questa parte di sovranità nazionale che ancora le manca. In questo campo l'Ungheria non seguirà l'esempio della Germania.

L'Ungheria, ha proseguito Goemboes, esige quindi l'introduzione del servizio militare generale della durata massima di due anni, esige possibilità di armamenti eguali a quelli della Piccola Intesa. Chiede inoltre che le si accordino i mezzi di difesa aerea. Anche dopo avere ottenuto soddisfazione di queste tre richieste l'Ungheria disporrà sempre di un esercito minore del più piccolo Stato della Piccola Intesa. Ma per l'Ungheria l'importanza della questione risiede nella soddisfazione morale per la pazienza da essa dimostrata e per l'osservanza esatta delle disposizioni del disarmo mantenuta da quindici anni a questa parte.

Circa la questione dell'Austria Goemboes ha detto che sarebbe nell'interesse di tutta l'Europa che i rappresentanti delle Grandi Potenze adottassero un punto di vista di comprensione e si accordassero nella questione della indipendenza di quel Paese. Il Presidente ha parlato quindi della questione dinastica che ha definito non attuale. Egli ha detto poi che l'Ungheria si sente solidale con l'Austria e con l'Italia e nutre sentimenti di simpatia per la Germania. Relativamente a queste tre direzioni, egli è partigiano di una politica realistica. Circa il riarmo della Germania ha detto che la Germania non fu compresa e si volle continuare a tenerla ancora priva della sovranità nel campo della difesa nazionale, quantunque accordandole le eguaglianza di diritti, la Società delle Nazioni abbia reso un buon servizio, non solo a proprio prestigio, ma anche a tutto il mondo. L'Ungheria, non può seguire l'esempio della Germania; essa confida che avrà occasione alla conferenza danubiana ed in qualunque altra conferenza, di difendere con successo la causa della sua eguaglianza di diritti.

## Il turismo in Italia

**I giudizi della stampa belga sul padiglione italiano del turismo a Bruxelles**

**Bruxelles, 28**

Su invito della Direzione generale del turismo, numerosi giornalisti belgi hanno visitato l'originale ed elegante padiglione del turismo, fatto costruire dal Sottosegretariato Stampa e Propaganda alla Esposizione universale di Bruxelles. Tutta la stampa belga pubblica stamane lunghi articoli illustrati da numerose fotografie, mettendo in rilievo la importanza e l'efficacia di tale prima manifestazione all'estero della direzione generale del turismo, completamente riuscita allo scopo non soltanto di propaganda turistica, ma anche di efficace valorizzazione del Regime.

La «Nation Belge» scrive tra l'altro che in Italia il turismo non è più una semplice frammentaria reclame di bellezze naturali, ma costituisce uno sforzo nazionale. Non vi si fa più propaganda per il turismo ma il turismo stesso è divenuto un mezzo di propaganda nazionale diretta. Ecco perchè tutte le istituzioni e tutte le attività concernenti il turismo sono state coordinate in un unico organismo, affidato ad un uomo di grande valore quale il Conte Galeazzo Ciano.

L'«Etoile Belge» afferma che il padiglione del turismo italiano è una delle più felici realizzazioni tra tutte quelle con cui l'Italia ha voluto contrassegnare la sua partecipazione all'Esposizione di Bruxelles. Bisogna rendere questa giustizia al Capo del Governo fascista, che tra i primissimi comprese tutta l'importanza del turismo nello sviluppo economico del Paese. Ritenendo giustamente necessario di centralizzare in un solo organismo tutte le istituzioni e tutti i mezzi interessanti la propaganda, egli creò un Sottosegretariato di Stato affidandone la direzione ad uno dei suoi collaboratori più intelligenti S. E. Galeazzo Ciano.

Moltissimi altri giornali, parlano con elogi incondizionati del padiglione del turismo. I giornalisti sono stati ricevuti dal delegato della direzione generale e dal commissario generale aggiunto alla presenza di numerose personalità.

Orientamenti corporativi della Fiera Triveneta

## Padova: mercato d'avanguardia

**Padova,** maggio

La Fiera di Padova sta in questi giorni alacremente preparando la sua XVII.a edizione. E' bene precisare subito, per i pochi che non lo sapessero, che si tratta della XVII.a manifestazione *moderna* poichè questa Fiera può vantare, come poche nel mondo, una tradizione quasi seicentenaria. Tuttavia il peso del suo passato non le vieta di essere giovanilmente ardita, indicatrice fortunata e intelligente di nuove mete e di nuovi orientamenti, esemplare iniziatrice di nuove funzioni.

Il programma di questa importantissima manifestazione economica, legato un tempo al carattere generico di Fiera campionaria internazionale, è stato giustamente riveduto per essere precisato in quello di mercato delle Tre Venezie, più in armonia con le necessità ed i problemi della zona direttamente servita, cioè quella vastissima comprendente l'Italia nord-orientale: regioni che hanno contatti diretti ed importantissime funzioni di scambio e di transito tra l'Europa centro-orientale ed il resto d'Italia.

### La partecipazione austriaca e ungherese

Perciò, pur seguendo un logico, sanissimo orientamento e confermando la sua funzione di Fiera triveneta, Padova agisce come nucleo coordinatore e accentratore di scambi con i Paesi vicini.

Gli intendimenti di collaborazione economica seguiti dall'Italia nei riguardi delle nazioni danubiane e la simpatia di quei popoli verso il nostro Paese, hanno determinato i produttori austriaci ed ungheresi ad effettuare una esposizione efficace dei loro prodotti nel mercato padovano.

Se ai rapporti di reciproca simpatia ed alle agevolazioni economiche concesse dai rispettivi governi per favorire il commercio, aggiungiamo la felice posizione geografica ed il sistema delle comunicazioni, scorgiamo facilmente come le due nazioni danubiane gravitino naturalmente sulla regione triveneta per i loro sbocchi marittimi o per gli scambi con i mercati italiani, in virtù di vie di comunicazione transitanti appunto per Padova.

Due nuove, moderne ed ardite costruzioni, sorgono così quest'anno nella parte centrale della Fiera patavina e vengono ad aggiungere nuove attrattive a questo ambiente simpatico e moderno, per offrire al visitatore una campionatura completa dei prodotti agricoli e industriali d'Austria e d'Ungheria.

### Rassegna rurale

Nei riguardi dei prodotti agricoli, la Fiera di Padova assicura ad essi il maggiore risalto, in quanto la speciale fisionomia rurale che la distingue dalle altre consorelle italiane è espressione della preminenza dell'agricoltura sulle attività della laboriosa gente veneta, attività che si traduce in un valore di produzione agraria forestale e zootecnica assai elevato, rispetto ad altre regioni del Regno.

Tuttavia le attività industriali e commerciali hanno pure un rilevante sviluppo nelle Tre Venezie e pertanto le basi della grande rassegna padovana sono rappresentate, oltre che dall'agricoltura, dalle industrie dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredamento: industrie che interessano i settori di produzione e di scambio più vivi per le zone di influenza diretta della Fiera.

Nell'abbigliamento troverà posto anche la Mostra della seta, che, per riuscire ancor più pratica ed efficace, sarà trasformata quest'anno in un vero mercato della seta, mentre per aderire ai voti espressi dal Comitato di Consulenza del Polesine, sarà realizzata una interessante Mostra della Canapa che intende essere uno strumento valorizzatore di uno dei principali prodotti tessili nazionali.

### La fisionomia corporativa

Poichè abbiamo accennato al Comitato di Consulenza polesano è doveroso rilevare la costituzione, avvenuta in tutte le quindici province delle Venezie, dei Comitati di Consulenza Corporativa della Fiera di Padova, composti dalla rappresentanza totalitaria delle categorie politiche, economiche e sindacali: organi autorevoli e nuovi di collegamento tra le economie di ciascuna provincia ed il mercato padovano; mezzi sicuri di segnalazione dei bisogni, di valorizzazione delle produzioni e dei commerci di ogni provincia nei riguardi dei rispettivi settori nazionali, attraverso questa Fiera. La grande rassegna triveneta si indirizza così verso una fisionomia corporativa che sola può riprodurre fedelmente le attività ed i fenomeni di scambio e di produzione che si sviluppano nell'attuale regime economico. Come nell'anno scorso la Mostra dello zucchero così nella XVII Fiera la Mostra Corporativa del Legno, altra rassegna che viene allestita nel suo

QUESTIONI MILITARI

# Il fucile - arma del fante!

*Una recente circolare di S. E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra, generale Baistrocchi, ribadisce il concetto che, tra le armi del Fante, il fucile deve essere considerato l'arma più cara, la più fedele, la più amata, e, conseguentemente, la più curata.*

*Non appaia questo mònito una vana ripetizione od una inutile raccomandazione. «Non tutti i Fanti curano quanto dovrebbero il fucile, cioè l'arma individuale a ciascuno affidata». Eppure, nella loro immensa maggioranza, i soldati d'oggi provengono dalle organizzazioni del Regime, nelle quali imparano dalla prima fanciullezza l'amore per l'arma individuale, per il fucile. Noi vediamo oggi sfilare per le vie delle nostre città i piccoli balilla moschettieri, che così si chiamano appunto perchè già imbracciano nella loro pur tenera età questa arma che deve essere loro subito cara e della quale devono subito comprendere tutta la immensa importanza. Il Duce lo ha ripetuto, quando ha dato il motto allo studente, «Libro e Moschetto» vale a dire un'arma per nutrire la mente e fortificare lo spirito, ed un'arma per unire alla forza fisica indispensabile nel combattente il completamento indispensabile a farne un guerriero pronto ad ogni evento. Ecco dunque le parole ammonitrici: «Il fucile va conservato come oggetto prezioso, di cui ognuno deve comprendere l'indispensabilità». Quindi pulizia giornaliera, accurata, per tenere questo fedele compagno nelle migliori condizioni di essere sempre l'ausilio formidabile del Fante nella lotta; quindi riviste periodiche del capo squadra, il primo capo dei Fanti, e, su, su, del capo plotone, sino al comandante della Compagnia, allo scopo di accertarsi che tutte le armi dei dipendenti siano sempre in perfetta efficienza. E, quando si dice Fante, si comprende anche il cavaliere, il bersagliere, l'alpino, l'artigliere, il soldato del genio, il milite tutti coloro insomma che costituiscono le Forze Armate e che oggi si caratterizzano nel Fante, signore della battaglia, prototipo dell'eroe e del valoroso per eccellenza. Tutti i soldati, a qualunque Arma o Specialità appartengano, sono combattenti appunto in quanto sono armati di fucile, che completa questa loro specifica funzione, che dà al loro braccio una forza centuplicata di ferro e di fuoco.*

*E non va dimenticato che al fucile è unita saldamente la baionetta, l'arma che rese illustre il combattente italiano, araldo di valore e di slancio; la baionetta può adoperarla solamente chi senta vibrare nelle sue vene un sangue purissimo, chi abbia il braccio saldo, i nervi a posto, i muscoli tesi alla vittoria, chi senta ardente e mal frenato il desiderio di buttarsi sull'avversario con irresistibile dinamismo. Quando le battaglie furono vinte in tutti i tempi dagli Italiani alla baionetta, con lo slancio che caratterizza la nostra razza purissima! «Alla baionetta!», grido che è come una scintilla che fa ardere il sacro fuoco di mille petti, che scaraventa sull'avversario odiato una valanga di acciaio che tutto schianta e tutto travolge, trasformando un reparto in una somma di ondate fragorose, che cancellano addirittura, starei per dire, il nemico dalla sua posizione. La baionetta è un tutto con il fucile e con la cura del secondo si accarezza, si affila, si fa splendente la prima, perchè al momento del bisogno essa frema nelle mani del Fante, di una impazienza che non conosce sosta e freno!*

*«Il fucile, arma del Fante»: del Fante italiano, il vincitore di mille battaglie, l'eroe di tutti i continenti. Si chiami esso Giuseppe Garibaldi nella lontana America, si chiami esso Arimondi, Airaghi, Galliano, Toselli, Verri nella infocata Africa, sia esso il marinaio che in Cina tiene alto il nome dell'Italia, sia esso stato combattente in Sicilia con i Mille, al servizio di Napoleone Bonaparte nella campagna di Russia, garibaldino nelle Argonne, Randaccio sul Carso, Battisti a Monte Corno, Sauro in Adriatico, Santarosa in Grecia; il nome di battesimo non conta, perchè il cognome è uno: Fante! Fante italiano, di una razza che non conosce che vittorie dal tempo dei Romani, via via attraverso a tutte le epoche, sotto le vestigia di qualunque colore, agli ordini di qualsiasi Capo. Sempre, ovunque il Fante italiano si affermò vittoriosamente e la sua baionetta non vide che reni dove immergersi, che marcia vittoriosa in avanti.*

*«L'arma sempre linda, splendente»: il combattente di razza vuole andare alla lotta con il sorriso sulle labbra, con la freschezza nel volto. Ed anche l'arma vuol presentarsi alla pugna con la toletta più accurata, splendente, linda, vuole coprirsi solo di sangue, che non la offusca, ma la rende più lucente, perchè le accresce la luminosità, dandole quella degli eroi, quella che è aureola di gloria immortale.*

*Con il fucile occorre curare il tiro, perchè ogni colpo che si spara deve essere inviato là dove si vuole: ed è necessario quindi il continuo e diuturno esercizio per acquistare quella sicurezza di se stessi indispensabile nel caso specifico. Occorre convincersi che nel tiro di fucileria l'elemento uomo ha una importanza capitale, assai superiore a quella dello elemento fucile, qualunque sia il grado di perfezione che si è raggiunto nella costruzione dell'arma. L'efficacia del tiro dipende, oltre che dalle qualità meccaniche e balistiche dell'arma, soprattutto dalla abilità tecnica e dalle condizioni fisiologiche e morali di chi la impiega. Tutta la difficoltà sta nell'istruire il tiratore fisiologicamente per una data distanza ed una data posizione, generalmente le più facili, collocandolo poscia a distanze più grandi e facendogli prendere posizioni diverse. La seconda parte dello addestramento si può facilmente percorrere solo quando la prima sia stata esattamente compresa. Si deve arrivare ad una specie di automatismo che ha tanta influenza sul campo di battaglia, che si fonda unicamente sulla fisiologia e che è quello che impiegano ed hanno sempre impiegato i grandi tiratori. E' necessario perciò portare l'uomo a fare da sè stesso, seguendo un metodo appropriato, l'educazione dei suoi muscoli e dei suoi nervi. Può parere cosa semplice sparare un colpo di fucile: viceversa occorre ricordare che esso è la somma fisiologica di quattro distinte operazioni: tenersi in equilibrio, mantenere l'arma alla spalla, puntare, scattare.*

*Il tiro ridotto, che fu per tanti anni usato in Italia, poi da una ventata errata di modernismo abolito, e per fortuna poscia ripristinato, è il più utile allo scopo. Esso permette di far sparare un grandissimo numero di cartucce nelle varie posizioni, a diverse distanze, senza disturbare minimamente lo svolgersi delle altre numerose istruzioni. Basterà destinare alla esecuzione del tiro ridotto un provetto graduato il quale chiamerà a sè un militare alla volta e con molta pazienza e con meticolosità metterà l'individuo nelle condizioni di arrivare a ciò che si vuole. Il regolamento prescrive 138 cartucce per il primo anno di ferma e 60 per i successivi: difficilmente questo numero viene raggiunto da tutti. Si cerchi invece magari di sorpassarlo e si vedrà l'immenso rendimento che esso darà.*

*Riassumendo: raccogliamo con molta attenzione il mònito di S.E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra, perchè esso è quanto mai opportuno. Tutti coloro che hanno fucili e moschetti (Esercito, Milizia, organizzazioni del Partito), si attengano attentamente a quanto in esso è prescritto, considerino rivolte particolarmente a loro le parole di allarme ed avranno allora servito con vero ed intero rendimento, pari alla loro inesausta passione, l'adorata nostra Patria!*

**Edmondo Zavattari**

completo ciclo produttivo, costituirà una ardita innovazione per la caratteristica corporativa della Fiera, intesa a valorizzare un patrimonio di fondamentale importanza per le Venezie, non solo per quanto riguarda la loro economia interna, ma anche per quanto tocca e interessa quelle delle vicine nazioni danubiane ed il mercato italiano di acquisto.

Avremo occasione di parlare in seguito delle altre Mostre importantissime che qui si vanno approntando, dalla pesca veltca all'avicoltura, dagli autoveicoli all'artigianato; ma il maggior interesse per il pubblico sarà costituito dalle tre Mostre che riflettono l'influenza esercitata sulla produzione e sul commercio dallo sviluppo di alcune organizzazioni del Regime, vale a dire la Mostra della Cultura Fascista, quella dei pubblici servizi e quella del fanciullo che si svolgerà sotto l'egida dell'Opera Nazionale Balilla.

Queste originali iniziative assicurano alla imminente manifestazione padovana, con il favore del pubblico, un alto interesse economico e propagandistico, messo in rilievo da una attrezzatura che in questa Mostra-Mercato ha raggiunto la sua più efficace completezza.

Continuando ed anzi accentuando il suo carattere di Triveneta, quale strumento di conoscenza e di scambio tra l'economia nazionale ed i bisogni delle popolazioni delle Tre Venezie, secondo lo indirizzo che è nel criterio informatore della sua rinascita, la Fiera di Padova svolge così la propria azione su direttive ben definite, che le consentono una visione sicura degli obbiettivi da raggiungere e dell'avvenire che non le potrà mancare.

V. Branzoli-Zappi

## Il più giovane aviatore d'Italia

### Bruno Mussolini

consegue il brevetto di pilota

**Roma, 28**

*Stamane alle ore 9 sull'Aeroporto «Francesco Baracca» a Centocelle nord, Bruno Mussolini, secondogenito del Duce, ha conseguito il brevetto premilitare di pilotaggio aereo. Bruno Mussolini ha compiuto le lezioni di pilotaggio impartitegli dal maggiore Tessore in un numero di ore inferiori a quelle prescritte ed ha sostenuto brillantemente tutte le prove regolamentari per il conseguimento del brevetto nessuna esclusa. All'ultima prova di brevetto, per cui Bruno Mussolini avendo da appena un mese compiuto i 17 anni è oggi il più giovane pilota d'Italia, hanno assistito il Duce, il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, il generale Pellegrini, il gen. Liotta, il Vice Segretario del Partito Morigi, oltre ai membri della commissione giudicatrice dell'esame e ad altre personalità e numerosi ufficiali dell'Arma. Il Duce ha personalmente firmato il diploma di aviatore premilitare del figliuolo sul cui petto ha poi appuntato l'Aquila, distintivo di pilota. I due primi figli del Duce, Vittorio e Bruno, sono così ambedue piloti dell'Aviazione italiana.*

## Un avvenimento letterario

### Una nuova opera di Gabriele d'Annunzio

esce dopo otto anni di silenzio

**Milano, 28**

*Una nuova opera, interamente inedita, di Gabriele d'Annunzio, è di imminente pubblicazione nei tipi Mondadori. La nuovissima opera appare dopo otto anni di operoso silenzio, infatti è del 1928 l'ultimo libro narrativo del Poeta: «Il compagno dagli occhi senza cigli». Il volume costituisce un avvenimento letterario cospicuo e non un brano vi è che non sia inedito. Ha per titolo «Cento e cento e cento e cento pagine del libro segreto di Gabriele d'Annunzio tentato di morire». E' in tre parti: Un proemio dichiarativo che l'autore immagina dettato da Angelo Cocles Asolano, un'ampia narrazione di carattere autobiografico che si conclude con l'episodio di quel tentativo di morte cui il Poeta si abbandonò un giorno reputando giunta per lui l'ora del silenzio; segue infine quel libro segreto nel quale Gabriele d'Annunzio fissò talune note da lui scritte quasi ogni notte con audace sincerità, quasi a rivelazione di sé stesso.*

## Il Papa si recherebbe a Pompei e a Loreto

**Roma, 28 (per telefono)**

Pio XI dunque andrebbe a Pompei e a Loreto. Lo ha detto egli stesso a Mons. Rossi, Patriarca titolare di Costantinopoli e prelato del Santuario di Pompei, ed a Mons. Borgoncini Duca, amministratore di quello di Loreto. In quanto a Pompei il Papa espresse il desiderio di recarvisi per benedire ed inaugurare la nuova Basilica. Prima però che i lavori siano ultimati occorrerà non meno di un anno e mezzo, ossia verso la fine del 1936, epoca questa non adatta per un solenne cerimonia con l'intervento del Pontefice. Pertanto essa non potrebbe avvenire prima della primavera del 1937, per cui c'è tempo di riparlarne. La visita a Loreto invece potrebbe effettuarsi prima. Così questa potrebbe essere pure una occasione per inaugurare la ferrovia e la stazione vaticana, che già da molto tempo è ultimata, collaudata ed ufficialmente consegnata, e posta poi nel più profondo oblio, non avendo mai veduto l'arrivo e la partenza di un treno o di un vagone merci.

Che Pio XI abbia espresso questi desideri è vero, ma in quanto a metterli in esecuzione è una cosa molto incerta, in quanto altre volte egli aveva espresso il desiderio di recarsi in altri posti, e, anche dopo che si sono fatti eseguire dei lavori per riceverlo, non vi si è recato.

## Una ribellione nella Chiesa greca

**Il calendario ortodosso e il Sinodo di Atene**

**Atene, 28**

Il Santo Sinodo si è riunito per stabilire circa la questione del calendario dopo che tre metropoliti partigiani del vecchio calendario si sono ufficialmente distaccati dalla Chiesa ortodossa ufficiale greca. Il Santo Sinodo ha squalificato i tre ribelli e si è rivolto al Governo per le necessarie sanzioni. Il Presidente Tsaldaris ha dichiarato ai giornalisti che il Governo stigmatizza la ribellione e fronteggerà la questione con tutto il necessario rigore.

## Notizie contradditorie sul "Graf Zeppelin",

### Un forzato atterraggio...

**Casablanca, 28**

La stazione radio ha captato ier sera alle ore 20 un messaggio del «Graf Zeppelin» che si trovava sopra Larache nel Marocco spagnolo in difficoltà, in seguito ad avaria alla navicella di un motore e domandava alla base di Siviglia che venisse provveduto tutto per un probabile atterraggio nonchè informazioni sul suo approvvigionamento di gas.

Si è appreso poi che il dirigibile «Graf Zeppelin» ha atterrato senza incidenti a Larache, alle ore 21 di iersera.

### ..smentito a Berlino

**Berlino, 28**

Il «Deutsches Nachrichten Bureau» smentisce che il «Graf Zeppelin» abbia dovuto prendere terra a Larache.

## L'inizio del grande volo di 160 aeroplani tedeschi

**Berlino, 28.**

Nel campo di aviazione di Tempelhof, oggi ha avuto inizio il grande volo con la partecipazione di circa 160 aeroplani da turismo tedeschi. Dopo arrivati tutti i concorrenti, distinti secondo le diverse organizzazioni di aviazione tedesca, si è svolta la solenne cerimonia dell'alza bandiera. Quindi è avvenuta la partenza.

## Una tromba d'acqua provoca disastri ad Amiens

**Trenta milioni di danni Militari annegati?**

**Amiens, 28**

Una tromba d'acqua si è abbattuta durante la notte sui dintorni di Amiens, formando un torrente che si è riversato con grande violenza nella città, inondandone i quartieri bassi che sono rimasti sotto due metri di acqua. I raccolti nelle campagne circostanti sono devastati e gravemente danneggiate sono le strade e una linea tranviaria locale. Quindici case operaie sono pure state devastate ed i pompieri e i soldati sono riusciti con grande difficoltà a mettere in salvo gli abitanti che si erano rifugiati sui tetti. In uno stabilimento di tessitura novecento telai sono sotto acqua. I danni raggiungono oltre trenta milioni e parecchi operai rimarranno senza lavoro per due mesi. Il campo della guarnigione è tutto coperto dalle acque. Si teme che dei soldati siano annegati. Si tratta di un gravissimo disastro. (Radio Stefani)

## Drammatico conflitto in una fabbrica americana

**Autoblindata che spara sugli operai scioperanti**

**Canton (Ohio), 28**

Durante lo sciopero in una fabbrica locale è avvenuto un drammatico conflitto. Un autoblindata uscita dalla fabbrica per affrontare i dimostranti ha sparato sulla folla. Ne è seguito un corpo a corpo violento. Venticinque persone, tra cui quindici ragazzi, sono rimaste ferite da proiettili e da colpi di sfollagente.

## Il bimbo rapito

**Tacoma (Washington), 28**

I parenti di Giorgio Philip Eyrhauser, il fanciullo rapito nei giorni scorsi, attendevano per oggi, dopo una notte passata in angoscia, qualche istruzione da parte dei rapitori che come è noto avevano chiesto 200 mila dollari per il riscatto e che i parenti del rapito hanno disposti a sborsare. I mezzi usati nel rapimento del piccolo Giorgio Philip sono assai simili a quelli adottati da un bandito famoso per questo genere di delitti.

(Radio Stefani)

## IN BREVE

### ESTERO

**I trattati** per il commercio e la navigazione saranno firmati oggi tra l'Argentina e il Brasile.

**Goering** è partito in volo da Sofia, con le personalità che l'accompagnano, alla volta di Ragusa.

**Artisti italiani**, tra i quali Toti dal Monte e Formichi, sono giunti a Oslo, ove interpreteranno alcune opere a quel Teatro Nazionale.

**L'ex Re** di Grecia è oggetto di una disposizione da parte del Ministro degli Interni ellenico. Questi ha vietato la riproduzione e l'esposizione al pubblico di ritratti del già Monarca.

**Il riposo settimanale** è stato stabilito in Turchia alla domenica in luogo della secolare tradizione che lo fissava nel giorno di venerdì.

**L'epidemia malarica** ha mietuto nell'isola di Ceylon, nel mese di aprile, 15.933 persone, ciò che porta il totale dei morti a 52.637 in sei mesi.

**Al batteriologo** Roberto Koch, il celebre scienziato tedesco, del quale ricorreva ieri il venticinquesimo anniversario della morte, ha reso onore il Cancelliere Hitler, facendo deporre una corona d'alloro sul suo mausoleo.

### INTERNO

**La Corporazione** dell'abbigliamento è convocata per domani 30 corrente all'ore 16 a Palazzo Venezia per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

**Il Principe Ibn Saud**, accompagnato dalle autorità, ha visitato a Torino le istituzioni cittadine. Egli si è recato alla Fiat, dove ha visitato tutti i reparti, esprimendo la propria ammirazione.

**Il rapporto nazionale** degli Istituti fascisti di cultura ha continuato i lavori a Palermo con particolare riferimento alle Sezioni giovanili e al problema dei giovani.

**Un concorso** per titoli a dieci posti di allievo ufficiale della Milizia Forestale è stato aperto dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

# I Principi di Piemonte in Toscana

## L'entusiasmo delle popolazioni del senese

## Un pontificale a Pienza - Tra i monaci olivetani

**Siena, 28**

Provenienti da Firenze sono passati stamane da Siena diretti all'Archicenobio di Monte Oliveto i Principi di Piemonte.

Gli augusti Ospiti sono stati salutati a porta Camollia dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, dal Prefetto, dal Segretario Federale, dal Podestà e da altre autorità civili e militari. Una folla di bambini delle Scuole e molto pubblico li hanno vivamente acclamati. Alla Principessa è stato offerto un fascio di fiori. Si è fermato un corteo di automobili che ha attraversato la città, uscendo da porta Romana. Lungo tutto lo stradale le popolazioni hanno assistito al passaggio dei Principi salutandoli con gran de entusiasmo.

Pienza, tutta pavesata di tricolori ha fatto agli Augusti ospiti una accoglienza fervidissima: dalle finestre venivano gettati in gran copia fiori sul loro automobile. I Principi sono discesi a palazzo Piccolomini ospiti del conte Silvio intorno al quale erano tutti i membri della consorteria piccolominea. Nel grande salone del palazzo si trovavano, oltre le autorità di Siena, S. E. il Sottosegretario Medici del Vascello, senatori, deputati e i Segretari Federali di tutta la zona. Dinanzi al palazzo erano schierati i fascisti e tutte le organizzazioni giovanili, i sindacati e una immensa folla. I Principi sono stati chiamati al balcone dalla moltitudine che li ha salutati con una imponentissima dimostrazione. Gli Augusti Ospiti si sono quindi recati a piedi alla cattedrale fra continue acclamazioni e hanno assistito ad un solenne pontificale celebrato dal Cardinale della Costa arcivescovo di Firenze; poi hanno partecipato ad una colazione intima nel palazzo Piccolomini e più tardi, sempre accompagnati dal seguito e dalle autorità, hanno visitato il Museo Pientino i lavori di restauro del duomo e la sede del Dopolavoro tra dimostrazioni di entusiasmo sempre più intenso fino alla partenza alla volta dell'Archicenobio di Monte Oliveto ove sono stati accompagnati dalle principali autorità e dal personale del seguito, salutati, al loro arrivo, dall'Abate Mitrato e da tutti i monaci della comunità i quali hanno cantato nella chiesa, presenti gli augusti Ospiti, l'Oremus Pro Principe.

Terminata la visita alle celebri opere d'arte dell'Archicenobio i Principi sono partiti per Firenze salutati fervidamente dai monaci olivetani e dalle popolazioni delle località vicine.

Al passaggio per Siena e nelle cittadine e nei paesi sino a Firenze i Principi sono stati entusiasticamente acclamati.

tobre (id. id.) versione dal latino; mercoledì 2 ottobre (id. id.) versione in latino; giovedì 3 ottobre versione in greco e matematica; venerdì 4 ottobre (maturità scientifica) disegno e lingua straniera.

Le prove orali della sessione d'autunno avranno inizio per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale il 5 ottobre e per la maturità scientifica il 6 ottobre.

## La vedova di Delius lo segue nella tomba

**Ammalata ai funerali e muore**

**Londra, 28**

Si annuncia la morte della signora Delius, vedova del compositore Federico Delius. La signora è morta di polmonite contratta mentre viaggiava dalla Francia in Inghilterra per accompagnare la salma del marito, morto circa undici mesi fa in Francia e che è stato sepolto l'altro ieri nel cimitero del villaggio di Limpsfield nel Surrey, alla presenza di numerosi eminenti musicisti e della orchestra filarmonica di Londra, che ha eseguito diverse composizioni sulla sua tomba.

(Radio Stefani)

# LA VITA SPORTIVA

### CICLISMO

## Il Giro d'Italia

### La decima tappa vinta da Di Paco

**Napoli, 28 (per telefono)**

Si parte da Bari alle 5.38. Il cielo è nuvoloso e l'inizio è moderato. Siamo in marcia da un'ora quando cadono le prime gocce di pioggia. I primi quaranti chilometri sono coperti in un'ora e venti minuti. La pioggia cessa subito, ma il cielo resta nuvoloso e l'aria fredda. Alle 7.10 passiamo per Altamura in perfetto orario. La corsa prosegue senza fasi degne di rilievo. Dopo Gradina, delle Puglie la strada si fa accidentata e il gruppo rimane compatto. Alla fine della salita che porta ad Irsina e che ci fa dominare un vasto panorama di colline Rovida sulle sue tracce e lo raggiunge. Quando i due hanno preso circa 300 metri di vantaggio Mealli va alla loro caccia. Rovida nel la sua volta prende il largo. Verso la fine della salita i due fuggitivi desistono e si fanno raggiungere da Mealli e poi dal gruppo. Ottanta uomini passano così insieme per Irsina, Km. 78, alle 8.25, con Bovet al comando.

Si discende poi fino a raggiungere il fondo valle del Pradano. Il cielo si rischiara un poco. A questo punto Vietto è in ritardo di 2'20" ed attende il compagno di squadra Leducq, vittima di una foratura. Le parti si sono invertite tra i verdi: Vietto, che si trova in classifica a una mezz'ora da Bergamaschi, ora lavora per il suo gregario allo scopo di procurargli una buona qualificazione per il Giro, e così Masarati.

Si sale verso Tolve, che dirizza le sue case gialle su un colle lontano. Non c'è battaglia e solo Zanazzi si distacca per una foratura. Una breve discesa e poi si ricomincia a salire. E' questa salita, che ha come culmine il Bivio per Tricarico, la terza valevole per il Gran Premio della montagna. Si monta in testa Scanseti, che conduce a passo moderato. Dopo un paio di chilometri di salita il gruppo di testa è già ridotto a soli quaranta uomini. Cecchi abbozza un tentativo di fuga, ma senza conseguenze. Ora passa in testa Scacchetti, davanti a Guerra e Bergamaschi. Ma ecco che Ciprini aumenta velocissimo e nella volata ha la meglio su Bartali, Bertoni, Camusso e Mealli.

Questi cinque uomini passano nell'ordine per il Premio della Montagna. Si discende ora verso Potenza e la strada è magnificamente asfaltata. Sono le 10.40 quando al culmine della salita che precede il traguardo transitano nell'ordine Bertoni, Guerra, Bergamaschi, Piemontesi e una cinquantina di corridori. L'arrivo a Potenza perciò è disputato in una volata discreta. Tagliano il traguardo nell'ordine Bertoni, Piemontesi, Binda, Morelli, seguiti da altri cinquanta corridori.

Seguono piccole ed inutili scaramuccie quasi fino al traguardo di Napoli, che è disposto al campo dell'Arenaccia. Di notevole si ha il ritiro di Meini e di Grandi. L'ex campione del mondo dei dilettanti è stato investito da una automobile introfulatasi al seguito della carovana ed ha riportato ferite che lo hanno costretto al ritiro.

Dopo un giro e mezzo di pista tagliano il traguardo, nell'ordine: *Di Paco*, alle ore 17, 16'; Martano, Guerra, seguiti da altri cinquanta corridori, tra cui Binda, nello stesso tempo del vincitore.

Di Paco ha compiuto il percorso di Km. 332 in ore 11 33' 55" alla media di km. 28,628. La classifica generale resta immutata.

### BOCCE

## Gara a coppie a Godia

Domani, sui campi dell'osteria «Al Gallo» di Godia, avrà svolgimento una gara a coppie indetta dalla Società Bocciofila Udinese. Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 13 di domani, e dovranno essere presentate presso l'osteria «Al Gallo».

### Le grandi competizioni ciclistiche friulane

# Il Gran Premio Industria-Commercio

## (Dilettanti e Giovani Fascisti dilettanti)

## 3 tappe - 1 e 2 giugno

Si avvicina a gran passi la data di svolgimento della grande manifestazione ciclistica organizzata dal C. C. Udinese del I Gruppo Rionale della quale già si delinea il successo. E' la prima volta che il Veneto vede l'attuazione di un sì vasto programma ciclistico ed è per questo che autorità, enti, istituti, ditte non hanno lesinato appoggi morali e materiali per la perfetta riuscita del programma stesso. Il lavoro organizzativo è già ultimato ed i numerosi squadroni che saranno presenti alla competizione riporteranno dal Friuli la migliore impressione sulla capacità organizzativa degli sportivi friulani, sì da essere invogliati a partecipare anche alle prossime altre competizioni.

### La prima tappa

**(sabato 1 giugno)**

La fatica alla quale saranno chiamati gli atleti avrà inizio alle ore 7 con una passeggiata attraverso le Città partendo dalla sede del I Gruppo Rionale per portarsi sul Viale Tricesimo ove verrà dato il via ufficiale.

Da Tricesimo, con la minima difficoltà stradale, i concorrenti si porteranno a Gemona per poi ritornare ad Artegna passando per Montenars, la prima importante salita delle tre tappe.

Ad Artegna i concorrenti, per Ciseris, Vedronza, Nimis, Attimis, Faedis, Cividale, Premariacco, Orsaria, Buttrio, Pavia, Terenzano, Basaldella, Campoformido, Passagliapenta si porteranno a Codroipo percorrendo una novantina di chilometri in pianura dopo aver pure percorso i difficili quaranta chilometri di montagna del primo tratto.

Certamente gli ultimi 90 chilometri daranno vita ad una fase di gara movimentatissima inquantochè i passisti, attardati e sorpassati dagli arrampicatori sui Montenars e Montecaperta, dovranno far sfoggio di tutte le loro qualità per tentare il riconguigimento prima dell'arrivo a Codroipo, nel quale centro gli sportivi locali stanno preparando le migliori accoglienze ai baldi ciclisti che nel pomeriggio ed in serata saranno graditi ospiti. Un comitato appositamente costituito curerà acchè concorrenti, giuria e l'intera carovana ciclistica abbiano a trovare tutte le facilitazioni. L'arrivo a Codroipo avverrà verso le ore 12. Nel pomeriggio si svolgerà pure in Codroipo una riunione di tutti i dirigenti i Sodalizi Friulani per uno scambio di vedute circa la prossima intensa attività ciclistica.

### La seconda tappa

**(domenica 2 giugno)**

La mattina del 2 giugno, i concorrenti affronteranno la seconda parte della gara partendo da Codroipo e dirigendosi verso S. Daniele. Questa sportiva cittadina prepara alla carovana ciclistica cordiali accoglienze oltre a fissare un'importante premio di traguardo. Da S. Daniele i concorrenti si dirigeranno per Ragogna Pinzano verso l'aspra salita del Clauzetto ove si decideranno le sorti della tappa. Indi discesa precipitosa verso Spilimbergo per Travesio, Sequals e Lestans.

Spilimbergo riserverà delle accoglienze particolari anche per il fatto che certamente gli atleti che difendono i colori di quel sodalizio ciclistico sapranno distinguersi in questa tappa che si conclude nel loro centro.

Anche qui un Comitato lavora attivamente affinchè la carovana ciclistica trovi tutte le comodità nelle brevi ore che dovrà fermarsi nella simpatica cittadina.

Il comitato è formato dal Podestà, presidente, e dall'Ispettore di zona, dal Segretario del Fascio, dal Segretario amministrativo del Fascio, e dal delegato dei Combattenti.

### La tappa a cronometro

Sarà l'incognita, l'incubo, l'ossessione dell'atleta in lotta col tempo e con l'implacabilità del cronometro. Che importa se una bella volata, una fuga riuscita, le doti di arrampicatore lo abbiano portato alle prime posizioni in classifica? Quaranta chilometri a cronometro costituiranno l'attrattiva, l'importanza, la bellezza conclusionale della gara. A Spilimbergo alle ore 15 prenderà il via l'atleta ultimo in classifica ed alla distanza di un minuto gli altri. Durante il percorso degli 100 metri faranno servizio Giovani Fascisti affinchè siano eliminate eventuali infrazioni al regolamento.

## La riunione d'attesa a Campo Moretti

Agli sportivi cittadini e della Provincia sarà data la possibilità di vivere interessanti fasi dell'ultima tappa della gara, poichè i concorrenti arriveranno a Campo Moretti ed un apposito servizio di segnalazione farà conoscere al pubblico le varie fasi della corsa fin dalla partenza. Il Campo di Polisportivo il pubblico potrà assistere intanto ad una interessante riunione d'attesa nella quale prenderanno parte Giovani Fascisti, aspiranti, e gli allievi della F.C.I. Di questa riunione saranno dati ampi particolari appena completato il programma.

Uno dei numeri che contribuirà grandemente ad attirare in Friuli i migliori elementi Veneti, Triestini, Bolognesi, Milanesi, è costituito dalla ingente dotazione di premi dovuti in gran parte alla munificenza della classe industriale e commerciale cittadina. Prima lire di premi di classifica e rappresentanza, oltre alle decine di premi di traguardo disseminati lungo i duecentoquaranta chilometri del percorso, invoglieranno all'intervento.

Per tutti questi elementi ed anche per la passione che anima i dirigenti del Sodalizio ciclistico cittadino, il G. P. Industria e commercio, atteso vivamente come avvenimento sportivo eccezionale, segnerà per il ciclismo friulano una tappa magnifica nel suo movimento ascendente.

### CALCIO

**Coppa Esercenti**

## Passons-Giovinezza 10-1

Dopo le ottime prove fornite dal Giovinezza con le partite disputate contro la bella squadra di Martignacco e la squadra di San Giovanni, si aspettava di vedere una gara di stretta marca nera. Invece i campioni sono stati posti in ginocchio dai baldi ragazzi di Passons in modo clamoroso. Ci sembra una cosa inspiegabile tutto il punteggio e la disfatta dei bianconeri in campo. Pur presentandosi in campo privi di Rigo, la squadra non dava la impressione di essere eccessivamente indebolita, i fatti hanno dimostrato come sia stata per lui la passione ed il cuore di undici ragazzi, che iniziando con foga, hanno sbaragliato i reparti difensivi neri, contro la riconosciuta classe di una compagine svogliata e priva di quella ferma d'animo che occorre in gara. Si è constatato la nera giornata di Gremese causata dagli errori, più che grossolani della difesa formata da un Bagnoli stranamente incerto e da un Colavitto che solo Casco si è salvato, pur anch'egli, per la troppa precipitazione e per l'orgasmo, sbagliando sovente. Serani svogliato e Mungherli I giù di fiato. La prima linea con una mezz'ala come Fontanini privo di tenacia, incerta e timoroso; Mungherli II indisposto per un doloroso strappo muscolare è scusabile giacchè nelle scorse partite si è sempre dimostrato coraggioso e volonteroso. Zoratti e Candido malamente servizi non fecero gran che mentre il fragile Beviacqua si è adoperato con continuità, sgobbando come un negro pur di arginare le travolgenti azioni del Passons.

Il Passons ha meritato di vincere, ed è per caso che il punteggio non ha subito ancora un aumento da che Gremese ha rubato dai piedi degli attaccanti palloni ormai destinati in porta. Così, per la seconda volta, e contro avversari di gran nome, la Coppa è rimasta in sede. Non si sa a chi fare un elogio particolare, ma a nostro parere spetta alla prima linea il vanto principale di tale clamorosa affermazione.

Pagnutti I, Blessano, Cocetta, Pagnutti II e Michelutti hanno spiegato una tenacia ed una volontà di vincere che ha scombussolato ed ubriacato i reparti difensivi del Giovinezza. Tutti gli altri hanno contribuito in modo encomiabile al successo insperato.

La formazione delle due squadre è stata la seguente:

*O. N. D. Passons*: Della Pietra; Feruglio e Tomat; Vecchiutti, Rovere e Faini; Pagnutti I (capitano), Blessano, Cocetta, Pagnutti II, Michelutti.

*A. S. Giovinezza*: Gremese; Bagnoli (cap.) e Colavitto; Mungherli I, Serani e Casco; Mungherli II, Beviacqua, Candido, Fontanini, Zoratti.

Arbitro sig. Piccinato del G.A.U. I punti sono stati segnati da Pagnutti I (3), Pagnutti II (2), Blessano (2), Cocetta (2), Michelutti (1) per Passons. Il punto dell'onore per il Giovinezza è stato segnato da Zoratti.

Alla fine della partita è stata fatta la consegna della bella Coppa al capitano della squadra vincente e con calde parole di elogio il sig. Angelo Agosto ha incitato i propri ragazzi a perseverare e continuare con sempre più passione per maggiori conquiste.

**Amichevoli**

## Serenissima-Zugliano 1-0

Sul campo del Zugliano si è svolta una partita amichevole fra le compagini del Zugliano e della Serenissima risultata alquanto emozionante. Al 37' del secondo tempo, Toso, della Serenissima, otteneva il punto che ha dato la vittoria alla squadra udinese. Numeroso pubblico. Buono l'arbitraggio del sig. Tulisso Emilio. Squadra vincente: Bertoni; Moro, DeStefano; Pacifico, Tosoni (cap.) e Candotto; Gentile, Bellina, Chiarandini I, Toso e Chiarandini II.

## La situazione della Banca d'Italia

**Roma, 28**

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 maggio 1935-XIII, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 5.828.162.000 a 5.828.910.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti Banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero), è salita da 53.295.000 a 54.216.000. Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.410.299.000 a 3.381.045. mila. Le anticipazioni sono diminuite da 1.343.703.000 al 1.265.291.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 12.787.047.000 a 2.668.826.000. I debiti a vista sono diminuiti da 205.989.000 a 288.925.000, i depositi in conto corrente sono saliti da 401 milioni, 202.000 a 455.492.000.

## L'orario degli esami nelle Scuole Medie

**Roma, 28 (per telefono)**

Con provvedimento in corso il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. De Vecchi di Val Cismon, ha stabilito il seguente orario degli esami.

Sessione estiva: prove scritte: martedì 25 giugno (maturità classica e scientifica e abilitazione magistrale) italiano; mercoledì 26 giugno: (id. id.) versione del latino; giovedì 27 giugno: (id. id.) versione in latino; venerdì 28 giugno: versione in greco e matematica; lunedì 1. luglio (maturità scientifica) disegno; martedì 2 luglio (id. id.) lingua straniera.

Le prove orali per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale avranno inizio il 1. luglio e per la maturità scientifica il 4 luglio.

Sessione autunnale: prove scritte: lunedì 30 settembre (maturità classica e scientifica e abilitazione magistrale): italiano; martedì 1. ot-


# INDIRIZZI

**MOBILI** d'ogni stile ricco assortimento
C. SERAFINI Udine, V. Andreuzzi 2

**Copisteria a macchina**
VIA PREFETTURA 8
Massima precisione e celerità

**Sala Longega** - Udine, Via Belloni 2
**Ondul. Permanenti RAUGNA**
Manicure, Massaggi da specializzato Viennesi. Taglio, Ond. Acqua; Marcel. Tinture le più accurate.

**Autorimessa Centrale**
UDINE - Via Paolo Sarpi 14
Posteggi, Noleggi, Auto usate d'occasione
Compra vendite per terzi - Cambi e dilazioni

è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de Il Popolo del Friuli

# ECONOMICI

| | | |
|---|---|---|
| Offerte d'impiego | » 0.20 » | » |
| Vari | » 0.30 » | » |
| Fitti | » 0.20 » | » |

Tasse L. 4.30% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

### COMMERCIALI

**Albergo Italia**, Udine. Tutti i comfort moderni. Bagni, docce. Saloni per banchetti. Attrezzatura completa per rinfreschi, pranzi, nozze, fuori casa. Chiedere preventivi.

**Compera** oro e argento usato pagando prezzi massimi l'Oreficeria Ronzoni, Mercatovecchio, Udine.

**Cedesi** centrale salone Parrucchiere per Signora. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5014 M

**Citroen** 5 HP. perfetta, non bollata, occasione, vendesi. Rivolgersi Telefono n. 8. 5010 M

**Dovendo** partire vendo Via Tolmezzo 4 case nuove vani 20, mq. tremila di terreno, reddito lire 5800 nette. Prezzo sessantamila. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4901 M.

**Moto** Sarolea 350 ottimo stato vendesi. Rivolgersi meccanico Rizzi, S. Maria la Longa. 5009 M

**Visitate** Modisteria de Stefani, Viale Venezia 70 Villa, S. Rocco 5, ricchissimo assortimento cappelli paglia, feltro lire 10 - 15 - 25. 5017 M

### FITTI

**Cercasi** pressi stazione appartamento 3-4 vani termosifone, bagno — telefonare 9.33 5011 M

### OFFERTE D'IMPIEGO

**Cercasi** mezzo cuoco — cuoca — 40-45 enne buon trattamento. Scrivere Decclesia, Pretura, Udine.

**Ottici** operai cercansi subito dalla Filotecnica Salmoiraghi — Via Sanzio n. 5 Milano.

### DOMANDE D'IMPIEGO

**Abile** disegnatore mill pretese offresi a seria ditta. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5009 M

### MATRIMONIALI

**40 enne** laureato, 550.000, reddito 60.000, sposerebbe bella, sana, famiglia distinta, moralità ineccepibile, non oltre 25enne. Massimo riserbo. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5016 M


Galleria Veneziana — Vedi a pag. 5

# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## PORDENONE

### Il monumento ai Caduti dei Cavalleggeri di Saluzzo

*Il Reggimento dei Cavalleggeri di Saluzzo che Pordenone ha l'onore di ospitare, che nei secoli si è coperto di gloria ed anche nell'ultima guerra ha accresciuto il fulgore della propria bandiera con atti di grande eroismo, inaugura domani il monumento ai suoi Caduti. I mutilati, i combattenti, le vecchie e giovani Camicie nere pordenonesi, gli ex militari, e tutta la cittadinanza in tutte le sue categorie si apprestano a partecipare con spirito fraterno e reverente alle onoranze a questi eroici figli d'Italia.*

### Avviso ai Fanti

La Presidenza dell'Associazione del Fante invita tutti gli iscritti a trovarsi giovedì mattina, festa dell'Ascensione, alle ore 8 presso la sede (palazzo del Tribunale) per partecipare con la bandiera alla cerimonia per l'inaugurazione del monumento ai Caduti del Reggimento Cavalleggeri «Saluzzo» che avrà luogo nell'interno della Caserma Vittorio Emanuele. E' prescritto il berretto regolamentare ed il fazzoletto.

### Invito ai Mutilati

La Sezione Mutilati di Pordenone invita tutti i soci ad intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione del monumento ai Cavalleggeri di Saluzzo Caduti in guerra che si svolgerà domani. L'adunata è fissata per le ore 8.30 del giorno 30 presso la sede sezionale. Sono di prescrizione le decorazioni.

### La mostra aviatoria del Fascio Giovanile

Domani alle ore 11, alla presenza delle autorità civili e militari, avverrà l'inaugurazione della mostra degli apparecchi dei Giovani Fascisti pordenonesi. Da una settimana, pezzo per pezzo del materiale da esporsi è affluito nelle sale del palazzo Cossetti in piazzale XX Settembre ed ora a poco a poco ogni pezzo viene sistemato nei punti più convenevoli. L'originalissima mostra ha il valore di riavvicinare le tradizioni aviatorie di Pordenone all'ardore dei giovani costruttori, di confrontare i materiali eroici della guerra con i modernissimi e modestissimi libratori. Forse il profano, nel visitare la mostra, si meraviglierà di trovare tanti organi seppure eterogenei, ma tutti di carattere aeronautico accomunati insieme in un miscuglio simbolico che farà rivivere tutta la nostra storia e tutta la gloria del Campo della Comina.

Lì ci sono i modellini che furono la palestra di allenamento e la pedana di lancio per i progressi di oggi, che sono la scuola dei giovanissimi che seguono e lavorano nella scia di chi li precedette. E' la storia del Fascismo, la concatenazione gloriosa dell'appassionata gioventù italica che si rinnova. Accanto ai modellini ammassati nella anonima e comune gloria, ci sono tutti i premi vinti nelle numerose gare disputate negli aeroporti di tutta Italia. Quanto cari sono quei premi lì affiancati con indifferenza. Essi sono il premio di ore ed ore di lavoro, di chilometri e chilometri percorsi con il naso all'insù nei giorni di prove, essi sono i premi dei momenti snervanti dei giorni di gare. Accanto alle piccole ali, con grazia ed imponenza ci saranno le ali immense dei due libratori. Il visitatore vedrà la differenza, vedrà il passaggio progressivo dal piccolo al grande, vedrà l'evolversi della innata passione aviatoria della gioventù pordenonese.

Alcuni possenti motori d'aviazione — per ora silenti — denoteranno con la loro austera presenza l'ultimo gradino della scala aeronautica: l'aviazione vera e propria. Poi ci saranno eliche moderne ed altre, trofei di guerra presi dagli apparecchi nemici. Insomma un po' di tutto e tutto d'aviazione. Ci saranno modellini in legno di svariatissimi tipi di apparecchi in dotazione nei Reparti della R. Aeronautica, alcune bombe aeree e dappertutto scritti aeronautici e celebri motti. Il visitatore vivrà per pochi istanti di un'atmosfera di passione aviatoria, vivrà la vita dei Giovani Fascisti pordenonesi che dell'aviazione fanno il loro ideale e sorretti dal loro Comandante proseguono con sicurezza il loro cammino.

### Giachetti al "Licinio"

Come abbiamo annunciato il comm. Gianfranco Giachetti sarà al Licinio la sera del 3 giugno p. v. con la sua primaria compagnia veneziana per darvi la sua prima recita straordinaria. L'avvenimento è tale che susciterà certamente in tutta la zona il più vivo desiderio di vedere e sentire questo grande attore nostro, specialmente dopo le sue fortunate (e non potevano non esserlo) esperienze cinematografiche.

La profonda umanità di Giachetti e la scelta felicissima del suo repertorio non possono non sollevare ovunque egli vada il più vasto ed entusiastico consenso. Coadiuvato da valorosi compagni d'arte egli ci darà dunque la sera di lunedì prossimo le tre belle commedie in un atto di Gino Rocca «La Cantante dell'Opera», «La scorzeta de limon» e «L'imbriago de sesto».

### Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 17 al 23 maggio XIII:

Nati maschi vivi 4; femmine 1 — nati morti femmine 1.

Matrimoni celebrati: Florian Giuseppe con Verardo Vittoria — Alsido Angelo con Mascarin Caterina.

Morti: Panontin Pasqua fu Giuseppe di anni 83 — Chiarello Renata di Vito di giorni 20 — Daffino Fidenzio di anni 63 da Mel — Costalonga Antonio di Giuseppe di anni 4 — Stella Tranquillo fu Pietro di anni 46 da Andreis.

Riassunto settimanale: Nati vivi 8 — Nato morto 1 — Matrimoni 2 — Morti 5.

### Pordenone-Palmanova

Domani avremo, dunque, al campo sportivo del Littorio la tanto attesa partita di calcio tra la prima squadra dell'A. C. Pordenone e il Palmanova, ultima partita di questo fortunoso campionato. Il Palmanova ha bisogno di vincere quest'ultima partita per tentare di salvarsi dalla retrocessione, e perciò, pur non essendo importante per il Pordenone, la partita sarà certamente condotta a grande andatura. Dopo di questa non vi sarà che attendere con fiducia e con bellicosi propositi l'inizio del prossimo campionato 1935-1936 sperando che la sfortuna non si accanisca più tanto contro i calciatori pordenonesi.

## SACILE

### Il Circolo Magistrale a Trento al monumento a Battisti

Gli insegnanti elementari di Sacile, soci di questo Circolo e del locale Dopolavoro (una trentina), in occasione della gita annuale, si recheranno domani 30 corrente a Trento per visitare la città e compiere un atto di devoto omaggio al monumento che racchiude la salma del Martire.

La partenza avverrà alle ore 5 precise dalla piazza Vittorio Emanuele.

Una prima tappa verrà fatta al Monumento Ossario di Nervesa, ove l'Ispettore cav. Bianchi, e il direttore cav. Giongo (che faranno parte della comitiva), illustreranno le più importanti fasi della epica lotta che si svolse intorno a quelle rive del sacro fiume.

Compiuto questo primo rito di omaggio ai Caduti per la Patria, i gitanti riprenderanno il via e, per la incantevole Valsugana, raggiungeranno Trento verso le ore 11. La gita sarà effettuata mediante un comodissimo torpedone.

## MANIAGO

### I rurali a Padova

E' concessa per gruppi di non meno di 5 persone che si rechino alla Fiera di Padova la riduzione ferroviaria del 70 per cento. Il Segretario di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura avverte gli agricoltori, i quali desiderassero partecipare, che è organizzato un raduno con programma la visita della Fiera e del Santo e con possibilità di andata e ritorno in giornata. La quota individuale, comprensiva del viaggio e del pranzo e del costo del biglietto di ingresso alla Fiera, è fissata in lire 30. Coloro che intendano partecipare al raduno devono prenotarsi al più presto presso l'Ufficio di Zona dei Sindacati predetti.

### Redditi agrari

Tutti gli agricoltori che negli anni precedenti non hanno beneficiato della riduzione del 50 per cento sul reddito imponibile soggetto all'imposta dei redditi agrari, come pure coloro che hanno giustificati motivi per poter chiedere la revisione del reddito loro attualmente accertato, possono rivolgersi al Segretario di Zona di Maniago e Spilimbergo dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, dove riceveranno tutta l'assistenza del caso.

## FANNA

### Gesto benefico

Con atto generoso il sig. Pietro Rosa, ha elargito lire 150 pro E. O. A. e lire 50 pro acquisto di un apparecchio radio per queste Scuole.

## CODROIPO

### Giuramento delle reclute

Il Battaglione Carri Veloci Guide ha celebrato il rito del giuramento delle reclute del 1914. Alla cerimonia erano presenti le maggiori autorità del paese.

Il maggiore comandante il Presidio ha parlato alla truppa del significato del giuramento ed ha rievocato con accento appassionato i giorni del sacrificio e della vittoria.

### Ai fascisti

La Segreteria Amministrativa del Fascio avverte che le operazioni di tesseramento si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 31 maggio c. m. Avverte gli ultimi ritardatari a voler mettersi in regola entro tale data, a scanso di provvedimenti.

### Tre denunce

I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria Maria Pozzo di anni 18 per ricettazione unitamente ai genitori suoi Antonio Pozzo di anni 51 ed Elisa Gasparotto di anni 49 per lo stesso reato e per averla istigata alla prostituzione.

### Chiusura dei negozi

Domani, nella ricorrenza della festività dell'Ascensione, i negozi chiuderanno indistintamente alle ore 12.

## RACCHIUSO

*La nota storica*

*Località sulla strada che da Cividale, per Faedis, conduce ad Attimis, rispettivamente a Tarcento; frazione del comune di Attimis, a 174 metri sul livello del mare. Comprende a sua volta, oltre al nesso maggiore dello stesso nome, gli agglomerati di Poiana, Canalutto di Racchiuso e Partistagno. Quest'ultimo nome ci ricorda il celebre castello omonimo di cui restano imponenti rovine e del quale ho parlato in «Popolo del Friuli» («I manieri della stirpe dei Cucanea», I e II d.d. 29. XI e 2. XII 1932 n.i 284 e 287).*

*Il nome, come espongono alcuni, deriverebbe dalla posizione stessa del luogo, il quale appare tutto chiuso da amenissime colline; nelle campagne dei dintorni si ricava un buon vino e si hanno numerosi ciliegi, che danno abbondante frutto, mentre per gli abitanti è fonte di molto guadagno anche la raccolta dei funghi, che sono di varie specie e molto saporiti.*

*Del luogo si hanno notizie fondate dal 1275; infatti a quell'anno si riferisce il passo del Thesaurus «in villa de Reclus»; ecclesiasticamente Racchiuso forma una vicaria indipendente, dal 1. luglio 1934, mentre prima sottostava alla parrocchia di Attimis; perciò ora ha tutti i registri parrocchiali. La sua chiesa, fondata in anno incerto, è dedicata a San Silvestro Papa e la figura di questo pontefice risalta sopra la porta principale della chiesa. Il tempio è a croce latina ed è stato rinnovato nel 1901 (come da scritta), mentre la sua sacristia si appalesa tutt'oggi opera del '400; il soffitto di questa è affrescato da scene riproducenti squarci della chiesa trionfante, mentre nel medaglioncino centrale appare San Silvestro (tutto fattura antica). A destra di chi entra c'è un piccolo ma artistico e vetusto lavabo in marmo.*

*Elegante è pure l'altar maggiore (in marmo) con sopra, una pittura moderna, d'effetto. Il fonte battesimale è in pietra entro una cornice di pietra battuta. Anche il campanile è del quattrocento: è alto circa 18 metri e sopra la porta mostra la lapide con la nota iscrizione, che è stata trattata da Giandomenico Ciconj, da Jacopo Pirona, da Cesare Cantù e da altri ed ha avuto la sua definitiva spiegazione da Luigi Suttina in un dotto studio comparso nelle «Memorie storiche forogiuliesi» (1922, pagg. 292-295).*

*Racchiuso ha onorato con un piccolo monumento i suoi 18 Caduti della grande guerra.*

**Angelo de Benvenuti**

## CIVIDALE

### Per la festa ginnastica dell'Opera Balilla

Fervono i preparativi per l'imminente festa ginnastica dell'Opera Balilla, che si svolgerà giovedì 30 c. m., alle ore 16.30, sul campo sportivo di via Roma. La festa di quest'anno si prevede quanto mai brillante, per il vasto e vario programma, per l'intenso lavoro svolto e la meticolosa preparazione dei piccoli e grandi ginnasti. Maestri e maestre tutti, preposti all'insegnamento dell'educazione fisica, dietro le direttive del direttore ginnico sportivo, prof. Divari, si sono prodigati per la miglior riuscita della più bella ed interessante delle feste della «Pupilla del Regime». Circa un migliaio di organizzati Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, parteciperanno al saggio e daranno prova della loro capacità e passione sportiva. Il pubblico ammirerà i piccoli Pre-Balilla dell'Asilo Infantile, che, preparati intelligentemente e pazientemente dalla Direttrice sig.na Amelia Zuliani e dalle sue collaboratrici, si esibiranno in un numero quanto mai originale.

La festa s'imperniera sul seguente programma: 1) Ingresso delle squadre e sfilata — 2) Ammassamento e cori — 3) Esercitazioni a corpo libero obbligatorio per Balilla e Piccole Italiane — 4) Esercitazioni collettive a corpo libero per Balilla Scuole medie — 5) Esercitazioni con bandierine per Balilla — 6) Esercitazioni con cerchietti per Piccole Italiane — 7) Dimostrazione collettiva tiro giavellotto e lancio palla sfratto — 8) Danza ritmica con canto per pre-Balilla Asilo Infantile — 9) Esercitazioni corpo libero obbligatorie per Avanguardisti — 10) Esercitazioni corpo libero per Giovani Italiane accompagnamento musicale — 11) Esercizio collettivo ed assalto di scherma per Avanguardisti — 12) Esercitazioni collettive con clavette per Giovani italiane — 13) Esercitazioni collettive per Avanguardisti — 14) Gara di velocità m. 100 piani.

La festa sarà allietata dalla banda del 56.o Fanteria e da quella dell'Istituto Friulano Orfani di guerra.

Ingresso gratuito al Campo e numerosi posti a sedere per gli spettatori. In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà rimandata alla stessa ora a domenica 2 giugno.

### Per i barbieri

Ricorrendo giovedì 30 maggio p. v. la festa dell'Ascensione, i barbieri osserveranno l'orario festivo. Mercoledì 29 maggio invece i saloni stessi osserveranno l'orario del sabato.

### Morsicato da un cavallo

Luigi Canciani di Francesco, di anni 27, l'altro giorno si apprestava a staccare un cavallo dalla carretta di un cliente del suo esercizio, senonchè appena avvicinatosi alla bestia veniva da questa addentato al ventre. Fortuna volle che il Canciani in quel momento portasse una pesante giacca di modo che gli effetti del morso, se sono stati disastrosi per la giacca, hanno avuto lievi conseguenze per il Canciani che fra pochi giorni potrà riprendere le sue occupazioni.

### Ustionata alle braccia

La signora Rosina Valmassoi, moglie del sig. Ugo Bortolotti, Procuratore della locale Agenzia Imposte Dirette, dopo aver provveduto a lavare un paio di guanti bianchi con la benzina, se li infilava nelle mani perchè la benzina evaporasse più facilmente senonchè avvicinatasi inavvertitamente al fuoco, i gunti si incendiarono. Fortunatamente la signora ha avuto la prontezza di spirito di allargare le braccia mentre suo marito presente provvedeva sollecitamente a coprirle le braccia stesse con degli indumenti di lana. Così è stato possibile limitare la conseguenza dell'infortunio a delle scottature di 1. e 2. grado agli avambracci ed alle mani, giudicate guaribili in una ventina di giorni.

## REMANZACCO

### Commiato

L'altra sera, le autorità del Comune ed uno stuolo di amici, si sono riuniti per porgere il saluto al geom. Arnaldo Brandolini, segretario comunale, capitano della R. Aeronautica — come è stato fatto cenno — ed al camerata Danilo Cargnello, comandante il locale Fascio Giovanile di Combattimento, il primo, richiamato, a sua domanda, in servizio nella R. Aeronautica, ed il secondo volontario nelle Camicie Nere.

Anche i Giovani Fascisti si sono l'altra sera riuniti, ed hanno porto un fervido saluto ed augurio al loro comandante.

### I Fanti a Trieste

Il 24 maggio i Fanti del Comune hanno partecipato compatti all'adunata nazionale di Trieste, con l'entusiasmo che li ha sempre animati nelle adunate della Arma.

### Trofeo Cibert

Per iniziativa del presidente del locale Dopolavoro e della locale squadra di calcio «Aurora» il Comitato Provinciale U.L.I.C. ha stabilito di indire un torneo, che avrà la durata di tre anni e che eventualmente potrà anche protrarsi, mettendo in palio un trofeo intitolato al capitano della squadra Aurora, Quinto Angelo Cibert, deceduto l'anno decorso in seguito ad un incidente di gioco.

Il locale Dopolavoro non poteva in miglior modo onorare la fulgida figura sportiva del suo capitano, che ha dato la vita per la passione sportiva e per l'onore della propria squadra. Il suo nome rimarrà quindi ricordato da tutti gli sportivi.

* * *

Il 24 maggio, per onorare la memoria del compianto Quinto Angelo Cibert capitano della squadra Aurora, nell'anniversario della sua morte, è stata celebrata, nella Chiesa parrocchiale una solenne officiatura funebre. I componenti la squadra si sono recati sulla sua tomba a deporre una corona di fiori.

## S. PIETRO AL NATISONE

### La commemorazione di Vincenzo Bellini

Quella dell'altra sera è stata certamente la riunione più bella, più simpatica, più soddisfacente, più piena tra quelle svoltesi durante il ciclo di conferenze culturali di quest'anno, auspice ed organizzatore il locale Dopolavoro. Vi si prestava, del resto, anche il soggetto della riunione: la commemorazione di Vincenzo Bellini nel I. centenario della sua morte.

Il pubblico, accorso sempre numeroso al simpatico ritrovo intellettuale, è affluito in massa, tanto che la vastissima sala «Edison» ne era satura e non poche persone dovettero assistere dall'esterno. All'egregio prof. Agostino Cozzarolo, docente di canto nel locale R. Istituto Magistrale, era stato affidato l'incarico della commemorazione e, diciamolo subito, non potevasi fare scelta migliore, sia per la competenza che lo distingue nel campo musicale, sia per la cura e premura affettuose che vi pose nella preparazione intelligente.

In una dizione toccante ha rievocato la figura del grande musicista lumeggiando fatti noti e ignorati della vita breve, ma intensa del Bellini. Illustrò, affascinando il pubblico, le varie vicende delle sue opere, i trionfi, le amarezze che procurarono al maestro e, per aderire maggiormente l'anima dell'uditorio ai giudizi espressi, diede corso alla esecuzione di vari brani dei capolavori belliniani.

Questa seconda parte della serata, illustrativa della prima, ha avuto inizio con l'esecuzione delicata, fine, perfetta da parte della sig.ra Rosso-Cozzarolo della sinfonia dell'opera «Il Pirata» a cui è seguita la romanza, pure della stessa opera «Col sorriso d'innocenza» cantata, con arte e voce freschissima, dalla medesima sig.ra Rosso accompagnata al piano dal prof. Cozzarolo. Gli stessi, quindi, rivelando affiatamento perfetto e virtù canore che sorpresero, hanno eseguito il duetto «Oh se tu vuoi fuggir», sempre della stessa opera, elettrizzando il pubblico che ne volle ad ogni costo il bis. E' stata poi eseguita «La preghiera» dei Puritani, brano che rivela nel Bellini una concezione mistica ed espressione musicale quasi moderna. La sig.na Emma Petrucco, allieva del locale R. Istituto Magistrale, con bella ed aggraziata voce e con molta espressione di sentimento, ha cantato l'aria finale della «Norma» «Deh! non volerli vittime!». E' seguita l'esecuzione per pianoforte a quattro mani della grandiosa sinfonia della stessa opera e nella quale gli esecutori signorina Irma Schaunich e Danilo Guyon hanno dimostrato abilità di tecnica e fine gusto d'interpretazione.

La bella entusiastica serata ha avuto la sua degna chiusa con l'esecuzione del grandioso coro introduttivo della «Norma», eseguito impeccabilmente da elementi della Società corale «Jacopo Tomadini» di Cividale, che con passione anima tutte le manifestazioni d'arte di questa zona.

Il pubblico ha sottolineato la fine di ogni brano musicale con entusiastica soddisfazione, manifestata con nutriti ripetuti applausi e l'ultimo ha dovuto essere bissato per soddisfare l'acclamante desiderio degli intervenuti.

### Serata artistica al Convitto Femminile

(rit.) - Abbiamo assistito al trattenimento drammatico - musicale dato al Convitto Femminile comunale da quelle allieve. Lo spettacolo ebbe carattere privato e non vi assistettero che le collegiali, gli studenti del Pensionato comunale, le autorità locali ed uno stuolo di invitati. Fu rappresentata la commedia in 4 atti «Anime fiere», lavoro di una psicologia fine, di una umanità profonda, scritto con vero senso d'arte e con buona conoscenza della tecnica teatrale. Con compiacimento abbiamo rilevata una buona preparazione del complesso delle attrici ed una veramente lodevole spigliatezza e padronanza della scena. Il pubblico, attentissimo, seguì con vero interesse la commovente vicenda drammatica ed applaudì calorosamente a fine di ogni atto.

Alla cerimonia seguì «In cornice», graziosissimo ed indovinatissimo minuetto, un gioiello, eseguito in modo efficace e con una grazia delicata e fine. Strappò calorosi e fragorosi gli applausi.

Chiuse la bellissima serata l'operetta «Valzer rosa» in una edizione accuratissima. Buono l'affiatamento, spigliato e naturale il movimento scenico, graziose e correttissime le danze ricorrenti nell'intreccio dell'azione, ottima la esecuzione dei cori, tenuto conto che si trattava di un complesso che non può avere un'educazione artistica specifica.

Un plauso sincero e caloroso a tutte le brave signorine, che dimostrarono buone doti d'arte, ed un plauso, in modo particolare, alla direttrice del Convitto ed al m. Agostino Cozzarolo.

### Alla Casa di Ricovero

La famiglia Sirch, nella fausta ricorrenza del matrimonio del signor Renzo con la gentile signorina Argia Alberti, offrì il pranzo a tutti i ricoverati.

In memoria del sig. Attilio Mullig offrirono: Pussini Antonio lire 10, Costaperaria Luigi 5, Dorbolò Celso 10, Pussini Andrea 25, Struchil Erminio 5, Qualizza don Pietro 5, Paveglio Ernesta 10, Strazzolini Rinaldo 10, Angeli ing. Mario 20, Postregna Luigi 2, Guyon cav. Mario 20, Guyon Eugenio 10, famiglia Coren Giovanni 5, Costaperaria Rodolfo 20, Manzini Eugenio 10, Borghese Luigi 1, Clemencig Zoilo 20, Quarina Giovanni 10, Quarina Emilio 10, Costaperaria Felice 5, Podrecca geom. Renzo 10, Zelasio Vittoria e consorte 5, Tonelli dott. Orazio 10, Clemencig Vincenzo 10, Corredig Calisto 5, Famiglia Tomasetig Antonio 5, Quarina cav. Carlo 20, Feletig cav. Pio 10, Comandante Stazione RR. CC. 5, Franchi dott. Enrico 10, Famiglia Dorbolò Giacomo 10.

La sottoscrizione rimane aperta ed è diretta a raccogliere i fondi necessari per l'intestazione di un letto della Casa alla memoria del compianto estinto.

La famiglia del defunto ha versato cento lire alla Casa di Ricovero ed altrettante al Comitato Opere Assistenziali.

Ciò precisiamo perchè le cifre sono apparse alterate per errore tipografico.

### Nuovo cappellano

E' stato destinato quale cappellano nella frazione di Azzida don Enrico d'Ambrogio, proveniente da Lauzacco.

## GEMONA

### La lezione di atletica ai Giovani Fascisti

Domenica al Campo Sportivo Simonetti si è svolta la lezione di atletica leggera impartita ai Giovani Fascisti dall'addetto sportivo al Comando Federale C. M. Liuzzi, presenti i comandanti dei Fasci giovanili e molta gente accorsa all'interessante trattenimento fisico-sportivo.

### Onorificenza pontificia

Il Sommo Pontefice con un suo Breve Apostolico ha insignito il Cavaliere del Lavoro comm. Antonio Morganti dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine di San Silvestro e ciò in riconoscimento delle sue benemerenze verso Opere ecclesiastiche, quali il monumento in Riese a Pio X, il forte contributo per la erezione della Chiesa di S. Lucia in Piovega, la erezione dell'artistico altare in onore della Madonna nella medesima chiesa ed altre ancora in Gemona. Vivi rallegramenti.

## ARTEGNA

### Nuove graduate delle Piccole e Giovani italiane

Nella sessione di esami tenutasi recentemente a Udine le seguenti Piccole e Giovani italiane, del nostro Comitato comunale dell'Opera Balilla, hanno conseguito il diploma di capo - squadra, con lusinghiere votazioni:

Giovani italiane: Liva Rina, Madussi Armida, Micossi Iride, Picco Nora.

Piccole italiane: De Monte Gemma, Duria Eva, Fabbro Ornella, Jacuzzi Elisa, Marini Dolores, Menis Aurora, Menis Gemma, Merluzzi Anita, Munini Anna, Romanini Iva, Traunero Eleonora.

### Chiusura dell'anno scolastico alla Scuola Professionale

Con l'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico, ammirati e lodati dalle autorità convenute alla cerimonia di chiusura, è terminato il 24 maggio l'anno scolastico 1934-935 della nostra Scuola professionale di disegno. Dopo brevi parole del Segretario del Fascio illustranti il lavoro compiuto nell'annata, il comm. Calligaris Ispettore e direttore del Consorzio delle Scuole professionali della provincia, ha parlato ai convenuti sullo scopo e la portata dell'Istituzione, facendo risaltare lo spirito di sacrificio e la buona volontà degli allievi che frequentano la Scuola dopo una giornata, spesso, di duro lavoro. Ha rivolto quindi un caldo elogio agli insegnanti che con amore e competenza svolgono il loro non facile compito. Dopo essersi intrattenuto sulla opera altamente proficua che il Consorzio obbligatorio provinciale, sotto la direzione del senatore Spezzotti, va svolgendo, con tenacia e con successo, nel campo dell'istruzione professionale, il comm. Calligaris ha concluso il suo discorso, vivamente applaudito, elevando il pensiero al Duce.

Sono stati quindi distribuiti premi e medaglie ai seguenti allievi che maggiormente si distinsero durante l'anno scolastico: I.o corso: Cecconi Giovanni, Revelant Alfredo, Ellero Daniele, Revelant Emilio. — II.o corso: Cucchiaro Giacomo, Rainis Attilio, Mattiussi Attilio. — III.o corso: Mattiussi Tarcisio, Da Rio Anselmo, Liva Lino. — IV.o corso: Perini Silvio, Liva Guerrino, Ellero Sergio, Romanini Primo.

### Nomina

Il camerata maestro Giovanni Venturini, valoroso ex ufficiale, è stato in questi giorni nominato Capo Manipolo della 55ª Legione della Milizia quale ufficiale addetto all'Opera Balilla.

### I lavoratori a Udine

All'imponente raduno provinciale dei lavoratori dell'Industria, tenutosi domenica scorsa a Udine, ha partecipato un centinaio di operai arteniesi, serici, muratori ed affini, con i rispettivi gagliardetti, agli ordini del camerata Aldo Venturini, addetto al locale Ufficio Comunale di Collocamento, nonchè la Banda locale dell'O. N. D.

### Nell'Essiccatoio bozzoli

Domenica scorsa si è svolta la assemblea generale ordinaria del locale Essiccatoio Cooperativo bozzoli per la relazione della gestione annuale e l'approvazione del bilancio. Erano presenti oltre duecento soci, convenuti da diversi paesi della zona. Il presidente ing. P. Comini ha dato lettura della relazione del Consiglio di amministrazione, che è stata sottolineata da approvazioni. Dopo la lettura della relazione dei sindaci, il bilancio annuale è stato approvato all'unanimità.

Procedutosi alla rinnovazione delle cariche sociali per il triennio 1935-38, sono risultati confermati consiglieri: ing. Pietro Comini, Olivo Cargnelutti, Francesco Calligaro, Francesco Cossettini, Valentino Comello, Gerardo Fant, Francesco Mattiussi, G. B. Piemonte, Isidoro Urli, Antonio Vanello e Giovanni Vidoni.

In fine della riunione il presidente ha raccomandato ai soci la massima disciplina nelle consegne dei bozzoli per la prossima campagna, ha dato notizie del migliorato mercato serico ed espresso a nome di tutti, la gratitudine dell'istituzione verso il Regime che anche quest'anno è venuto incontro con il contributo di lire 1 per Kg. a favore dei nostri produttori.

## TARCENTO

### La costruzione del serbatoio dell'acquedotto

Nei giorni scorsi è seguito, sul piazzale del *Cis-cielat* un sopraluogo, al quale presero parte il R. Ispettore ai Monumenti per il Mandamento e un assistente della R. Soprintendenza alle antichità e belle arti di Trieste, da un lato, e l'ingegnere direttore dei lavori dell'acquedotto intercomunale Tarcento-Buia dall'altro.

Motivo del sopraluogo: la costruzione di un grandioso serbatoio interrato di compenso per la distribuzione dell'acqua in Comune di Tarcento, da eseguirsi sotto il piazzale antistante gli avanzi del Castello superiore di Tarcento, soggetti, come è noto, a tutela da parte del Ministero della Educazione Nazionale, direzione generale delle Belle Arti.

In breve si è raggiunto un pieno accordo, essendo la Direzione dell'Acquedotto impegnata non solo di mascherare completamente il serbatoio, ma di eseguire anche taluni lavori di consolidamento del piazzale del *Cis-cielat*, i quali erano rimasti interrotti, per mancanza di mezzi, in occasione della sistemazione della località. Dal piazzale si gode uno dei panorami più interessanti dell'intera provincia.

Da rilevare che pure il partitore dell'acquedotto Tarcento-Buia è stato costruito, l'anno decorso, sull'area del Castello superiore di Tarcento, del quale è ora scomparsa ogni traccia.

### Il successo dell'operetta "Fiore di Loto"

Un più pieno entusiastico successo non poteva ottenere l'operetta «Fiore di Loto» del maestro Romolo Corona, rappresentata nelle serate di sabato e domenica al nostro Teatro Comunale. Il teatro era letteralmente gremito in ogni ordine di posti e ripetuti applausi sono stati tributati ai minuscoli attori delle nostre organizzazioni dell'Opera Balilla che hanno recitato, cantato e danzato con molta disinvolta bravura.

Tutti indistintamente gli artisti sono stati all'altezza del loro compito e in particolar modo i duetti: Morgante Cesare (Fukuki) e Anzil Novellia (Fiore di Loto), Nimis Giuseppe (Tciang) e Martinelli Elvira (Li). Di grande effetto le numerose danze, impeccabilmente eseguite, in modo particolare quella dei «Lillà» dei «Fantocci» e dei «Marinaretti», delle quali si è dovuta ripetere la esecuzione.

La musica dell'Operetta, ricca di motivi sentimentali delicatissimi, è stata eseguita con vera arte da una numerosa orchestrina, composta di una ventina di sceltissimi elementi ben affiatati.

La parte scenografica è stata accuratissima; intonati gli scherzi di luce, di grandissimo effetto i lussuoso costumi.

Alla prima rappresentazione assistevano il vice Presidente provinciale dell'O. N. Balilla, la Fiduciaria provinciale delle Giovani e Piccole Italiane, l'Ispettore scolastico di Tolmezzo, il direttore prov. delle scuole rurali dell'Opera Balilla, i quali sono rimasti soddisfatti della perfetta esecuzione ed hanno avuto parole di elogio per attori, istruttori ed organizzatori dell'artistico trattenimento.

A fatica ultimata meritano una parola di plauso la prof. sig. Gisella Pontelli, la sig. Elisa Durlico e la sig. Angioletta Pontelli che si sono prodigate nello insegnamento rispettivamente dei cori, della recitazione e delle danze, il maestro di musica, Dino Sala che fu un direttore d'orchestra ottimo e ai componenti la orchestra i quali hanno prestato gratuitamente la loro opera volonterosa, lo scenotecnico Armando Miani che ci ha dato un saggio della sua indiscussa competenza, i componenti il Comitato Balilla locale, le insegnanti signore Liesch e Sutto e tutti coloro che nell'uno o nell'altro modo hanno efficacemente collaborato per l'allestimento di questa rappresentazione.

## NIMIS

### Il crollo di un muraglione a Ramandolo

In seguito al mal tempo e in causa di un'imperfetta esecuzione, è crollata a Ramandolo, nelle adiacenze di quella chiesetta monumentale, una parte del muraglione, costruito ultimamente da abitanti della borgata per ampliare il cortile della nota osteria. I sassi sono precipitati nel sottostante vigneto. Nella parte rimasta si sono verificati, a quanto si assicura, cedimenti, per cui non è da escludere che anche detta parte possa precipitare lungo le falde del monte.

I lavori del muraglione erano stati iniziati contro il divieto della R. Soprintendenza alle antichità e belle arti di Trieste, la quale aveva ordinato la sospensione dei lavori.

# SAN DANIELE

## L'omaggio ai Caduti e la commemorazione del gen. Ronchi

(rit.). — Anche a S. Daniele la storica data dell'Intervento è stato degnamente ricordata e solennizzata dalle manifestazioni. La cittadina si svegliata in una festa di tricolori, sventolanti dai balconi e dalle finestre, e animata insolitamente dal via vai delle persone; e anche il sole ha voluto splendere oggi, dopo le piovose giornate scorse, annunciando fin dal mattino una giornata primaverile.

Un imponente corteo, formatosi sul viale del Colle, si è mosso alle 9.30 verso il monumento ai Caduti, dove la cittadinanza ha reso il devoto omaggio ai fratelli che hanno fatto alla Patria l'olocausto della loro vita. Alla testa un Manipolo armato della Milizia, seguito dai Balilla e Piccole e Giovani Italiane. Venivano poi il Fascio Femminile, una Centuria di Avanguardisti ed una di Balilla Moschettieri, il Fascio Giovanile, la Banda del Dopolavoro, le autorità e le rappresentanze con gagliardetti e bandiere e quindi il Fascio maschile. Presso il monumeno, nel più religioso silenzio e con la solennità che accompagna ogni anno questo breve rito, sono state deposte le corone di alloro del Comune, del Fascio Maschile e Femminile e dei Mutilati e Combattenti mentre la musica eseguiva la «Marcia Reale» e «La leggenda del Piave» ed i reparti armati presentavano le armi. Quindi il C. M. Lino Antonini, mutilato, volontario e decorato di guerra ha tenuto la commemorazione dello storico evento, ricordando, in sintesi, i perigli della guerra, l'eroismo e l'ardimento dei nostri soldati e la nostra grande vittoria. Dopo che i Reparti ebbero sfilato intorno al monumento, il corteo si è ricomposto e si portò in piazza Vittorio Emanuele, per le altre manifestazioni.

Dopo brevi parole del Commissario Prefettizio comm. dott. Provvisionato, il cav. dott. Bruno Farroni, maggiore medico in congedo, ha tenuto la commemorazione del compianto Generale co. Quintino Ronchi che fu suo superiore in guerra. Dinanzi al suo popolo, radunato in questa piazza del suo paese, che egli aveva tanto amato e dove tante volte aveva trasfuso con la sua concisa, ferma e suadente parola, nelle ricorrenze tristi e liete, la parte migliore del suo animo nobile ed il suo alto senso del dovere in quanti lo ascoltavano, è stata cosa degna ed altamente significativa il ricordarlo.

Alla fine il Segretario del Fascio di Combattimento rag. Zaghis, ha fatto l'appello del valoroso camerata scomparso.

E' seguita la cerimonia della IX Leva Fascista con la lettura del giuramento, fatta dal Segretario del Fascio e al quale ha risposto a gran voce la folla dei giovani. E' stata fatta infine la consegna del diploma di benemerenza alla insegnante sig. Eleonora Milyni, Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, il conferimento di due croci al merito e di 45 brevetti di capi squadra e capi manipolo agli organizzati dell'Opera Balilla.

La locale Sezione Combattenti ha organizzato una riuscitissima gita nella vicina Osoppo, che si è svolta lietamente.

### La Banda del Dopolavoro

E' uscita per la prima volta in pubblico, la Banda del Dopolavoro locale, recentemente fondata in seno alla istituzione e che la popolazione ha avuto modo di ammirare. Una pubblica lode per questa nuova e bella iniziativa, particolarmente ai bravi suonatori ed al maestro Maurizio Buttazzoni.

### Benemerito dell'Opera Balilla

S. E. il Sottosegretario all'Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla on. Renato Ricci, ha conferito al maggiore medico in congedo dott. Francesco Righi, sanitario del Comitato comunale Opera Balilla di San Daniele, il diploma di benemerenza per l'opera efficace da lui svolta a favore della Istituzione. Il diploma gli è stato consegnato a Udine dal Presidente Provinciale in occasione delle cerimonie celebrative dell'entrata in guerra.

### "Vecchia Guardia,,

Siamo informati che sabato e domenica prossimi avremo al Teatro Ciconi in visione l'atteso film della vigilia fascista: «Vecchia Guardia», che tanto entusiasmo ha suscitato in tutta Italia. Saranno fatte anche delle proiezioni speciali per gli organizzati della Opera Balilla di San Daniele e dei centri vicini.

### Cinema

Questa sera alle ore 21 e domani, nella ricorrenza della festività della Ascensione, alle 17 e alle 21, si proietterà al Teatro T. Ciconi il film Metro «Pioggia» con Joan Crawford. Precederà un film Luce e seguiranno cartoni animati.

### Nella bocciofila

La gara individuale di boccie, indetta dalla Sezione Bocciofila del Dopolavoro locale, allo scopo di mantenere e migliorare l'allenamento nei giocatori, in vista di prossime gare e campionati, è nel suo pieno svolgimento. Le partite si disputano ogni sera su sei campi dell'O. N. D. e la gara conta 31 iscritti. I migliori classificati per il campionato individuale, sono fino ad ora i seguenti: Peressutti Davide con 21 partite vinte su 26 giocate; Job Rinaldo con 19 su 23; Facinetto Erminio con 14 su 17; Sivilotti Mario con 20 su 27; Buttazzoni Mario con 15 su 21. Daremo in seguito altri particolari della competizione.

### Denunciato per ubriachezza

E' stato denunciato dai carabinieri Leonardo Gerussi fu Luigi di anni 39 da Maiano, perchè colto in istato di ubriachezza.

### Un furto a Dignano

Ignoti ladri hanno commesso l'altra notte un furto ai danni della Amministrazione Comunale di Dignano al Tagliamento, asportando dagli uffici una macchina da scrivere.

## RAGOGNA

### La consegna del labaro alle Piccole Italiane

Ragogna ha voluto celebrare il XX anniversario dell'entrata in guerra con un'austera e significativa cerimonia: la benedizione del labaro delle Piccole Italiane. Madrina del vessillo è stata designata la sig. Teresa Nutta.

Alle ore 9.30 il corteo degli organizzati dell'Opera Balilla, dei figli della Lupa, del Fascio giovanile, delle autorità, Fascio Femminile, Mutilati e combattenti, associazione del Fante, associazioni Cattoliche, tutte con bandiera, e della popolazione si è diretto in piazza ove il parroco di S. Giacomo, ha impartito la benedizione al labaro, accompagnando il rito lustrale con appropriate espressioni. Anche il segretario del Fascio ha detto brevi, toccanti parole.

Seguirono la IX leva fascista, la consegna delle croci al merito alle Giovani Italiane, e d'una medaglia di bronzo al valor civile al fascista Ornella Luigi e l'erogazione delle indennità d'infortunio per i balilla.

Il presidente dei Combattenti Nutta ha celebrato brevemente lo anniversario dell'intervento ed ha chiuso elevando il pensiero al Re e al Duce.

La cerimonia si è chiusa al canto di «Giovinezza».

## SPILIMBERGO

### Il rancio dei Combattenti

Il rancio dei Combattenti si è svolto domenica nel pomeriggio nella vasta autorimessa del camerata Angelo Miotto, con la partecipazione di tutti i reduci della grande guerra, e con l'intervento delle gerarchie e delle autorità locali. Abbiamo pure notato la presenza del Comandante il Presidio Militare. Al levar delle mense il presidente della Sezione Mutilati avv. Mario Marin, ha rivolto vibranti parole.

La fanfara dei fanti con le allegre marce ha rallegrato la riunione, e ha attraversato le vie cittadine.

### Nel Fascio Giovanile

*Corso di Cultura.* — Domani 30 c. m. alle ore 14, tutti i giovani Fascisti sono tenuti a trovarsi presso le Scuole elementari per assistere alla seconda lezione che sarà tenuta dal camerata Mario Maria Pesante, che illustrerà alle giovani Camicie Nere il discorso pronunciato dal Duce alla Camera.

### Corso di Cultura popolare

Domani alle ore 16.30 sarà tenuta la quarta lezione del Corso di cultura per le madri degli alunni. Sarà trattato l'argomento «La donna e la pace domestica».

### Pro Opera Balilla

La famiglia del rag. Antonio Tami, per onorare la memoria della signora Cignolini, ha versato lire 50 al Comitato comunale della Opera Balilla.

## CERVIGNANO

### Passaggio di militi diretti nell'Africa orientale

Ieri nel pomeriggio alle ore 15 proveniente da Trieste è transitato per la nostra stazione il treno speciale dei Militi diretti all'Africa Orientale. Alla stazione erano a portare il saluto ai partenti le autorità cittadine, civili e militari, molte rappresentanze con gagliardetti e numerosa cittadinanza. Alla breve fermata del treno nella nostra stazione agli ufficiali partenti sono stati fatti omaggi floreali mentre la fanfara del Fascio Giovanile di Combattimento intonava gli inni della Rivoluzione e della Patria. Il treno quindi è ripartito fra il più grande entusiasmo dei partenti e dei presenti che inneggiavano al Re, al Duce ed alla grandezza dell'Italia Fascista.

### Mercato rimandato

Il Municipio comunica che domani scadendo un giorno festivo il mercato settimanale è stato rinviato al giorno di venerdì 31 maggio a. c.

## PRADAMANO

### Cronaca mesta

Imponenti onoranze funebri sono state rese oggi alla salma del sacerdote Gio Batta Mantoessi, cittadino benemerito di Pradamano. Don Gio Batta Mantoessi è stato oltre cinquant'anni cappellano a Pradamano e la sua vita è stata tutta dedicata nelle opere di pietà e a favore degli umili. La popolazione ha reso omaggio alla sua memoria partecipando ai funerali, che sono riusciti dimostrazione dell'affetto e della venerazione di cui era circondato l'estinto.

E' scomparsa con il sacerdote Gio Batta Mantoessi una nobile figura di sacerdote, che ha dato nella sua vita esempio di modestia, bontà e rettitudine, che non potrà essere dimenticato.

# L'Intervento celebrato in Provincia

**In tutta la Provincia si sono svolte solenni cerimonie per celebrare l'Intervento: omaggio ai Caduti, Leva fascista, saggi ginnici hanno formato le note salienti della giornata. Diamo qualche cenno nei riguardi di alcuni Comuni nel mentre — per assoluta insufficienza di spazio — dobbiamo limitarci ad elencare i nomi di molti altri paesi nei quali si sono svolte le manifestazioni.**

**Ad Attimis** hanno parlato il Segretario del Fascio ed il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla. Si sono svolte le esercitazioni ginnico-sportive ed è stata consacrata la Scuola rurale di Porzus intitolata al Martire fascista Casalini.

**A Basiliano** prima del rito della Leva ha parlato ai reparti, che avevano assistito alla Messa, il Podestà e presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla cav. uff. Modotti.

**A Budoia** si è svolto il rito della Leva ed è stato reso omaggio ai Caduti per la Patria.

**A Casarsa** dopo l'omaggio ai Caduti ha parlato il comandante del Fascio Giovanile rag. Ermenegildo Piccoli.

**A Cervignano** un'imponente corteo si è formato dopo la celebrazione della messa ed ha reso omaggio ai Caduti. Quindi, precedendo il rito della Leva, ha parlato il prof. Primo Zanotti, membro del Direttorio Federale dei Fasci.

**A Forni di Sotto** si è svolta la Leva Fascista ed è stato reso omaggio ai Caduti.

**A Magnano in Riviera** ha parlato il Segretario del Fascio e quindi si è svolto il rito della Leva ed è stata fatta la consegna dei diplomi di caposquadra a varii organizzati dell'Opera Balilla.

**A Ovaro** ha parlato il Segretario del Fascio e poi un corteo ha sfilato dinanzi al monumento ai Caduti. Si è svolto il rito della Leva.

**A S. Maria la Longa** dopo la Leva sono stati consegnati diplomi. Hanno parlato il Segretario del Fascio — celebrando l'intervento — e il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla.

* * *

Riti ugualmente vibranti si sono svolti anche a:

*Aiello, Ampezzo, Aviano, Azzano Decimo, Buttrio, Colloredo di Montalbano, Campoformido, Chiusaforte, Cavasso Nuovo, Enemonzo, Flaibano, Moimacco, Malborghetto-Valbruna, Mortegliano, Pagnacco, Pradamano, Prata di Pordenone, Prato Carnico, Pasian di Prato, Reana del Roiale, Ruda, Sesto al Reghena, Socchieve, Sedegliano, Sequals, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Tramonti di Sotto, Tricesimo, Tavagnacco, Varmo, Visco.*

# PALMANOVA

### Il vessillo dell'Alessandria è rientrato in sede

Domenica con il treno delle 12 e mezza, proveniente da Roma dove ha preso parte ai riti celebrativi del 20. anniversario della entrata in guerra, è rientrato in sede lo stendardo del 14. Cavalleggeri Alessandria con la scorta. Ad attenderlo alla stazione erano convenuti reparti armati del reggimento, il Fascio con gagliardetto, le organizzazioni del Partito, gli ex combattenti e mutilati e le associazioni d'arma con larghe rappresentanze.

Lo stendardo che testimonia un passato di gloria, è stato accolto al suo scendere dal treno con applausi mentre gli ufficiali si irrigidivano sull'attenti e la banda presidiaria suonava la Marcia Reale e «Giovinezza». Tutte le autorità e rappresentanze hanno formato un corteo accompagnando il vessillo alla sua caserma.

### I numeri della lotteria

Lunedì alla presenza dello speciale incaricato di Venezia e di tutte le locali autorità è stata effettuata sulla pubblica piazza Vittorio Emanuele, alla presenza di un folto pubblico, la estrazione della lotteria.

I numeri vincenti sono i seguenti: I. premio: Moto Diana; cartella serie A n. 01011 bollettario n. 41. — II. premio: Radio «Voce del padrone» con scala parlante; cartella Serie A n. 00271 bollettario n. 11. — III. premio: salotto completo con cuscini; cartella serie B n. 03263 bollettario n. 131. — IV. premio: macchina da cucire Singer; cartella serie A n. 06039 bollettario n. 242. — V. premio: Cucina economica «Becchi»; cartella serie A n. 04688 bollettario n. 188. — VI. premio: bicicletta da uomo; cartella serie B n. 00796 bollettario n. 32. — VII. premio: bicicletta da donna; cartella serie A n. 00265 bollettario n. 11. — VIII. premio: toeletta; cartella serie B n. 07833 bollettario n. 314.

### Orario dei negozi

Da sabato 1 giugno i negozi di manifatture, mercerie, chincaglierie, oreficerie, terraglie, calzature ferramenta, drogherie ecc., osserveranno il seguente orario di apertura e chiusura: apertura ore 7,30, chiusura ore 12; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30.

### Chiusura dei negozi

Domani, ricorrendo la festività della Ascensione, tutti i negozi chiuderanno a mezzogiorno.

### Nomina

Il camerata Momi Mazzilli, Segretario del Fascio, è stato promosso a scelta per meriti eccezionali tenente di complemento.

### Palmanova - Pordenone

Il campionato della prima divisione avrà domani, giovedì a Pordenone protagonisti i locali diavoli rossi e i verde-neri nell'ultima battuta. Con questa sarà posta la parola fine a un campionato che dura da otto mesi che è stato intensamente vissuto e il cui compimento va a tutto onore dei dirigenti.

Varie e a prima vista inguaribili sono state le crisi che hanno travagliato il Sodalizio palmarino ma la passione in special modo di Tessarolo e dell'Ispettore di Zona Steffenuto hanno saputo sormontare tutti gli ostacoli e far sì che il Palmanova potesse continuare il campionato e terminarlo.

Rimandiamo ad altra occasione una esauriente relazione sulla squadra locale.

Per la partita di domani le cose non si presentano sotto la stessa forma di una settimana fa principalmente a causa di Massagrande, il condottiero dell'attacco, lo stoccatore insostituibile, partito col suo reparto. Bene hanno fatto i dirigenti palmarini a donargli al momento della sua partenza una medaglia ricordo.

Il Palmanova scenderà in questa formazione:

Bearzi; Puppin e Lazzaro; Camaran, Bonino e Butto; Taverna I, Desman, Taverna II, Baldassi e Micius.

Si avvertono coloro che vorranno far parte della carovana che accompagnerà la squadra a Pordenone che le corriere partiranno da piazza Vittorio Emanuele alle ore 13 precise.

### Al cinema

Al Cinema Teatro Garibaldi da venerdì a domenica sarà proiettato il film «Apoteosi», rievocazione storica dalla grande guerra alla Rivoluzione Fascista.

Oggi è in visione il film: «Il caso dell'avvocato Duranti».

## CASARSA

### Il giuramento delle reclute delle "Cravatte Rosse,,

Nel vasto e soleggiato cortile della caserma «di Pramperо» s'è svolta la solenne cerimonia del giuramento delle reclute della classe di leva 1914 appartenenti al terzo Battaglione del 2. Fanteria «Re». Tutte le autorità, le rappresentanze delle associazioni combattenti, d'arma, degli ufficiali in congedo e delle organizzazioni del Regime locali sono state invitate alla patriottica cerimonia. Prestava servizio d'onore la banda del locale Dopolavoro Comunale.

Dopo la rivista ai soldati, perfettamente equipaggiati ed inquadrati, il maggiore D'Amico comanda: «Onore ai Caduti». Tutti si irrigidiscono sull'attenti, i militari presentano le armi e la banda suona l'inno al Piave.

Il Comandante, dopo aver messo in rilievo l'alto significato del rito del giuramento e dopo aver tratteggiato la figura del Fante e le sue epiche gesta, specie della grande guerra, soggiunge che la festa del 24 maggio è la festa dei Fanti, che vuol dire festa di popolo, poichè questi tenaci combattenti vengono quasi tutti dai campi e dalle officine.

Legge quindi la formula del giuramento a cui le reclute rispondono con un solo grido entusiastico. Quindi la musica, tra un crepitar di mitragliatrici, suona le prime note della Marcia Reale seguite da quelle di «Giovinezza». Il Comandante legge poi il telegramma di adesione del Colonnello Comandante il Reggimento, il quale vuol essere presente in ispirito, tra tutti i suoi fanti. Il Battaglione sfila poi in modo ammirevole, fra gli applausi dei convenuti.

Il maggiore e gli ufficiali del Presidio hanno poi offerto agli ospiti invitati un signorile rinfresco nelle sale della caserma.

Sono stati ammirati gli addobbi floreali, tricolori e simbolici dei vasti cortili, ove la truppa ha consumato un rancio speciale, tra il cordiale entusiasmo di simpatico cameratismo, che caratterizza lo sprito del nuovo soldato italiano forgiato nella atmosfera creata dal Regime fascista.

## PONTEBBA

### Trattenimenti educativi

Nel teatro del Dopolavoro Ferroviario, letteralmente gremito di spettatori, Balilla e Piccole Italiane, in maggior parte figli di ferrovieri, egregiamente istruiti dal sig. Emiliani e dalle signorine Cosvassi, rappresentarono il lavoro in un atto «Il Balilla». Lo spettacolo, per l'ottima preparazione dei piccoli attori e per il brio del protagonista Balilla Moschettiere Luigino Bearzotti, è stato applauditissimo. La serata è terminata con una breve rappresentazione cinematografica.

Il ricavato della rappresentazione è stato destinato all'acquisto di un moschetto 91 ridotto per Balilla.

Vi sono state anche due speciali rappresentazioni cinematografiche, con la proiezione del film patriottico «1860».

Lo spettacolo è stato dato gratuitamente per tutti gli organizzati dell'Opera Balilla e per i militari del locale presidio.

Alla rappresentazione hanno presenziato oltre 500 giovanissime Camicie Nere e 200 soldati che hanno ammirato il grandioso film dell'epopea garibaldina.

## ERTO CASSO

### Nell'Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Pietro Di Filippo ha cessato di ricoprire la carica di fiduciario degli Artigiani pel nostro Comune. Sarà data comunicazione della persona alla quale saranno affidate le mansioni di rappresentante comunale dell'Artigianato.

## S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Diploma di benemerenza

S. E. Renato Ricci, presidente dell'Opera Balilla e Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale, ha conferito il diploma di benemerenza, per l'opera Balilla, al sanitario concittadino dr. cav. Ferdinando Majeron.

## TOLMEZZO

### Incontri di calcio

Domenica sul Campo Salesiano si sono svolti due incontri di calcio fra le squadre Tricolore B e Audace; Oratorio I e Rav. I, che si sono chiusi entrambi alla pari e con lo stesso punteggio 1 a 1.

## Ringraziamento

Le Famiglie

**Pascoli - Lodolo**

esprimono sentiti ringraziamenti alle AUTORITA', ASSOCIAZIONI, RAPPRESENTANZE e a quanti hanno onorato la memoria del Caro defunto

**Pascoli Rag. Giacomo**

*Bicinicco* 27 maggio 1935-XIII.

SARTORIA CIVILE E MILITARE
G. Gaudio
Ultime novità — UDINE Via Cavour 14
ASSORTIMENTO STOFFE NAZIONALI ed ESTERE

Contro le tarme usate il TESSILSACCO in vendita alla Vitrum di M. Martini

Cura della SCIATICA
ARTRITE — LOMBAGGINE — MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11, giorni feriali
TAVAGNACCO (Udine)
Aut. Pref. Udine 26861 - 25 giugno 1934.

# VITA ECONOMICA

## TITOLI E CAMBI

*La prima cifra indica la quotazione del 28 maggio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.*

| | Trieste | Milano |
|---|---|---|
| Rendita 3.50% | 76.80 | 75.75 |
| Pr. Conv. | 74.— | 74.— |
| Obbl. Ven. 3.50 | 86.50 | 86.— |
| B. T. 1940 | 100.10 | 99.60 |
| B. T. 1941 | 100.05 | 99.50 |
| B. T. 1943 | 91.25 | 90.— |
| B. d'Italia | — | 1530.— |
| Assicur. Generali | 4290.— | — |
| Assicurat. Ital. | 538.— | — |
| Riun. A. | 1870.— | — |
| Riun. B. | 1790.— | — |
| Cosulich | 20.25 | — |
| Cascami Seta | — | 369.— |
| Snia Viscosa | — | 355.— |
| Fiat | — | 370.— |
| Edison | 770.— | 768.— |
| Soc. Adr. Elettr. | — | 172.— |
| Terni | 236.— | 236.50 |
| Francia | 79.90 | 79.90 |
| Londra | 60.30 | 60.30 |
| Svizzera | 392.25 | 392.25 |
| New York | 12.15 | 12.16 |
| Berlino | — | 487.09 |
| Belgio | — | 205.50 |
| Spagna | — | 165.80 |
| Praga | — | 50.70 |

## OBBLIGAZIONI

*Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.*

*La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 28 maggio.*

| | | |
|---|---|---|
| I.R.I. Serie Stet 4% | 541.— | 540.50 |
| Opere pub. I.R.I. 4.50% | 458.— | 445.— |
| » » Elfer 4.50% | 459.— | 450.— |
| Pubblica utilità 6% | 493.— | 490.— |
| » » s. tel. 6% | 492.— | 490.— |
| Credito Navale 6.50% | 497.— | 490.— |
| Edison em. 1931 5% | 504.— | 500.— |
| Emiliana 6% | 497.— | 497.— |
| Meridionale di El. 6% | 495.— | 490.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 485.— | 484.50 |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

## MERCATI

### A UDINE

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

**Frutta e verdura**

Prezzi per quintale: Aranci da lire 200 a 220 — Ciliege da 100 a 270 — Fichi secchi da 220 a 240 — Limoni al cento da 7 a 10 — Mele da 100 a 400 — Noci comuni da 150 a 190 — Aglio da 200 a 250 — Asparagi da 150 a 170 — Cipolla da 35 a 45 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 40 a 70 — Patate da 50 a 95 — Piselli da 70 a 110 — Radicchio da 40 a 80 — Sedani da 80 a 120 — Spinaci da 25 a lire 40.

***Piazza S. Giacomo***

Prezzi per chilogramma: aranci da lire 2.50 a 3 — Ciliege da 1.30 a 3.50 — Fichi secchi da 2.50 a 3 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.13 Mele da 1.30 a 5.20 — Noci comuni da 1.80 a 2.60 — Aglio da 2.50 a 3.20 — Asparagi da 1.80 a 2.10 — Cipolla da 0.50 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.70 — Insalata da 0.50 a 0.90 — Patate da 0.90 a 1.50 — Piselli da 0.90 a 1.40 — Radicchio da 0.50 a 1 — Sedani da 1 a 1.50 — Spinaci da 0.35 a 0.50 — Verzuttini da 0.40 a 0.50.

**Pollame**

***Via Zanon***

Prezzi per kg.: Anitre da lire 3.40 a 3.80 peso vivo; da 6 a 8 peso morto — Conigli da 2 a 2.30; a 3.80 — Galline da 4.50 a 4.80; da 6.50 a 9 — Oche da 2.60 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 2.20 a 2.50; a 2.80 — Polli da 5.80 a 6.20 a 8 — Tacchini da 3.80 a 4.50; da 6 a 8 — Uova l'uno da 0.26 a lire 0.28.

**Legna, carbone e foraggi**

*(Braida Bassi)*

Prezzi per q.le: Legna in sorte da 6 a 7 — Fascine e stanghe da 4.50 a 5 — Carbone legna da 19 a lire 21.

Fieno alta I.a da lire 14 a 16 — Fieno bassa II.a da 12 a 15 — Paglia da 12 a 15; nuova da 13 a 14 — Strame da 13 a 14.

**Cereali**

***Piazza XX Settembre***

Prezzi per q.le: frumento a lire 108 — Granoturco giallo da 77 a 78 — Idem bianco da 76 a 77 — Cinquantino da 73 a 75.

### A PORDENONE

Granoturco al quintale da lire 70 a 75 — Fagioli da 70 a 80 — Sorgorosso da 45 a 50 — Frumento da 100 a 105 — patate da 80 a 90 — Vino comune da pasto all'ettolitro da lire 90 a 100 — Fieno al q.le da lire 12 a 13 — Stramaglie da 7 a 8 — Legna da ardere spaccata da 6 a 7 — Buoi e manzi a peso vivo da 170 a 200 — Vacche a peso vivo da 120 a 160 — Vitelli a peso vivo da 250 a 300 — Uova la dozzina a lire 8 — Polli e galline a peso vivo al Kg. da lire 4 a 5 — Capponi e tacchini a peso vivo da 4 a 4.50 — Maiali da latte a peso vivo al capo da lire 45 a 50.

### A CIVIDALE

Frumento al q.le lire 110 — Granoturco, 70 — Segala, 80 — Patate 40 — Mele 90 — Fagiuoli 90 — Spinacci al kg. 0.80 — Erbette 1.50 — Insalata 1.00 — Radicchio 0.80 — Asparagi 2.50 — Burro 7.50 — Galline 4.25 — Polli 5.25 — Tacchini 4 — Uova di gallina (il cento) lire 24 — Capretti 2.80 — Carbone al q.le 15 — Legna 4.50 — Fieno 11 — Paglia 15 — Vino nostrano all'ettolitro lire 150 — Vino americano 95 — Buoi I.a qualità al quintale lire 210 — id. II. qual. 180 — Vacche I. qual. 1.80 — id. II. qual. 130 — Vitelloni 260 — Vitelli 320 — Maiali da corda per capo lire 90 — id. lattonzoli 40 — Buoi entrati 27 venduti 20 — Vacche entr. 98 vend. 70 — Vitelloni entr. 5 vend. 5 — Vitelli entr. 44 vend. 36 — Maiali da corda entr. 10 vend. 7 — id. lattonzoli entr. 533, vend. 413.

Dott. DAMIANI DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18
Il Lunedì a TOLMEZZO

Studio DENTISTICO
Odontoiatra
D. R. BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - Telefono 11-38
dalle 8-12 e dalle 14-18

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ginecologia, Ostetrica. Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. TUTTI I GIORNI.
Via Treppo 12 - Tel. 3-34

NON FATE acquisti di MOBILI
SENZA aver prima visitato l'esposizione del MOBILIFICIO
Filipponi
UDINE - Via Poscolle 67 Tel. 10.80
Prezzi imbattibili - Vendite anche rateali
CONSEGNE A DOMICILIO IN UDINE E PROVINCIA

# LA VITA CITTADINA

## Le Forze Armate del Presidio

### sfileranno domenica dinanzi al Comandante del Corpo d'Armata

**I reparti che parteciperanno alla rivista in piazza Umberto**

*Le Forze Armate del Presidio, come abbiamo annunciato, saranno passate in rivista domenica prossima, giorno dello Statuto, alle ore 9.30 da S. E. il Comandante del Corpo d'Armata. Le truppe saranno schierate su di una sola linea in piazza Umberto I°, viale della Vittoria, piazzale Osoppo, via Caccia e Renati e viale Trieste.*

**Lo schieramento**

*I reparti, schierati per le ore 9, alle 9.45 saranno presentati dal generale di Divisione Negri al generale di Divisione Motzo che ne assumerà il comando per la rivista. L'ammassamento sarà così effettuato: 2° Reggimento Fanteria «Re», in viale della Vittoria; 56° Reggimento Fanteria «Marche», in via Liruti; 8° Alpini, in Viale della Vittoria; 11° Reggimento Genio, in Viale Armando Diaz; gruppo appiedato del Reggimento «Piemonte Reale Cavalleria», in Viale della Vittoria, con la testa allo sbocco di Viale Armando Diaz; Milizia, in Piazzale Osoppo; formazioni giovanili in Viale A. Caccia. I rimanenti reparti (11° Reggimento Bersaglieri, «Piemonte Reale Cavalleria», Gruppo Artiglieria a cavallo, squadrone carri veloci, IV° battaglione carri armati e 11° centro automobilistico) sfileranno sul reparto che li precede.*

*Dopo la rivista le truppe e la Milizia sfileranno dinanzi al Comandante il Corpo d'Armata e, ultimato lo sfilamento, saranno resi a S.E. il gen. Guillet gli onori da una compagnia con bandiera e musica del 2° Fanteria, da una compagnia dell' 11° Bersaglieri e da una centuria della Milizia.*

*Alla rivista parteciperanno anche ufficiali e sottufficiali dell' Esercito e della Milizia, non inquadrati. Gli ufficiali saranno al comando del col. Della Bianca comandante del Distretto militare di Udine; i sottufficiali al comando di un capitano del Distretto stesso.*

*Come negli altri anni presenzieranno alla grande manifestazione militare le autorità e rappresentanze cittadine che si disporranno nel consueto posto di fronte al colle.*

*Quest'anno le truppe e gli ufficiali non indosseranno la grande uniforme, ma l' uniforme di marcia e ciò darà loro un' impronta più guerriera. Alla rivista parteciperanno anche i cani da guerra.*

**Giovani Camicie Nere accanto all'Esercito e alla Milizia**

*I Corpi e reparti che interverranno alla rivista saranno raggruppati in due settori a seconda che si tratti di reparti a piedi o di reparti celeri e motorizzati. Il primo settore di linea (reparti a piedi) sarà al comando del generale di Divisione Luigi Negri ed avrà due sottosettori dei quali il primo, al comando del generale di Brigata Giulio Rovere comprenderà, nell'ordine, la banda del 2° Fanteria, gli ufficiali e sottufficiali fuori rango, la R. Aeronautica, i Carabinieri, le Guardie di Finanza, il 2° Fanteria, il 56° Fanteria e l' 8° Alpini; il secondo, al comando del generale di Brigata Enrico Montiglio comprenderà l' 11° Regg. Genio, il Gruppo appiedato del «Piemonte Reale», la Milizia, un battaglione di Giovani Fascisti, un battaglione di Avanguardisti e il reparto cani da guerra.*

*Il 2° settore di linea (reparti celeri e motorizzati) sarà al comando del generale di Brigata Riccardo Balocco e comprenderà due altri sottosettori dei quali, quello dei reparti celeri (11° Bersaglieri, «Piemonte Reale Cavalleria», Gruppo artiglieria a cavallo e squadrone carri veloci) sarà agli ordini del col. Umberto Vaccari e quello dei reparti motorizzati (IV° battaglione carri armati e 11° centro automobilistico) sarà agli ordini del ten. col. Giovanni Scalabrino.*

*Al mattino, prima della rivista, dalle ore 8 saranno sparate le salve d'onore d'artiglieria.*

**Nelle Associazioni d'Arma**

### Per l'adunata dei Granatieri a Roma

Presso la sezione granatieri fervono i lavori di preparazione per l'adunata a Roma e sono già pervenute numerose adesioni dei camerati udinesi e della provincia. Il termine utile per l'iscrizione è prorogato al 1. giugno. Per tal giorno i granatieri devono far pervenire ai rispettivi capi gruppo o alla sede della sezione «Trattoria alla Terrazza» in via Zanon, la scheda di adesione accompagnata dalla relativa quota. La presidenza dell'Associazione ha ottenuto che i genitori ed i fratelli e sorelle dei Granatieri Caduti in guerra o morti per causa di guerra fruiscano della concessione di viaggio riservata ai soci, cioè delle carte n. 1 e 2.

Pertanto i parenti che desiderassero recarsi a Roma dovranno rimettere alla sezione, assieme alla scheda di adesione, un certificato del Comune di residenza attestante il grado di parentela col granatiere Caduto, indicando per i Caduti in combattimento la data e la località di questo e per gli altri la data e la causa della morte. I biglietti di viaggio rilasciati dalle stazioni ferroviarie a tutti i titolari delle carte N. 1 e 2 sono considerati, a tutti gli effetti, biglietti ordinari e danno quindi diritto alle fermate intermedie stabilite dalle norme ferroviarie in vigore.

Le riduzioni pattuite per gli alloggi e le pensioni negli alberghi, hanno valore dal giorno 12 al 18 giugno.

### G. U. F.

**La serata artistico patriottica**

Il Gruppo Universitario Fascista, organizza, come è già stato annunziato, una serata artistico patriottica per questa sera, 29 corrente alle ore 21 nel salone delle adunanze alla Casa del Littorio.

Il comm. E. A. Mario, il notissimo ed italianissimo poeta e musicista, autore fra l'altro «dell'inno del Piave», illustrerà con una conferenza, come nacque la sua patriottica e commovente «Leggenda del Piave». Dopodichè, servendosi del valido ausilio del tenore Mario Pisani e del pianista Nino Campanino, rievocherà con essi alcune delle sue popolari canzoni di guerra, ed i suoi più noti canti della Patria. «L'Inno del Piave», «La canzone del Soldato Ignoto», «L'inno per il Generale Cantore», «Ma donnina Blù», ci riporteranno nell'atmosfera eroica della guerra.

Il prezzo d'ingresso è fissato nella tenue somma di lire 2 indistintamente.

### Il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club

S.A.R. il Principe Aimone di Savoia Aosta, presidente generale dell'Automobile Club, ha nominato il consiglio direttivo della sede udinese per il quadriennio 1935-38 chiamando a farvi parte, quale vice presidente, il dott. co. Arturo Cattaneo e consiglieri l'ing. Domenico Pasqualis, Federico Alessandro Kechler e dott. Donato Ventura.

### L'arruolamento volontario di ufficiali mutilati ed invalidi di guerra

La sezione mutilati di guerra comunica che il comitato centrale della Associazione Nazionale fra Mutilati ed invalidi di guerra ha diramato alcune norme riguardanti l' arruolamento volontario degli ufficiali mutilati ed invalidi di guerra che desiderano essere destinati in Africa [illegible]

### Un compositore friulano di musica sacra

**vince un concorso internazionale**

La commissione esaminatrice del secondo concorso internazionale di musica sacra, indetto per i festeggiamenti del settimo centenario dei Servi di Maria, ha chiuso i suoi lavori. Delle due messe a tre voci dispari sono riusciti vincitori due italiani. Il primo premio è stato conferito al maestro G. B. Rossetti di Chions, ed il secondo premio al maestro Enrico Morlacchi di Roma.

Congratulazioni vivissime al nostro Rossetti. [illegible]

**Innocenzo Cappa apre le Celebrazioni Carducciane**

## L'insegnamento morale e civile di Carducci

Il ciclo delle commemorazioni carducciane indetto dalla Accademia di Udine insieme ad altre istituzioni cittadine è stato iniziato ieri sera con l'annunciata conferenza del senatore Innocenzo Cappa che ha parlato sul tema: «L'insegnamento morale e civile di Giosuè Carducci». Affollatissima la sala maggiore della Loggia Comunale; tra le personalità intervenute si notavano il vice Prefetto Vicario, il generale Taccoli per il Comandante del Corpo di Armata, il Preside della Provincia, il vice Podestà, rappresentanze di tutte le istituzioni culturali, i capi degli Istituti scolastici e altre personalità. Il sen. Morpurgo, quale presidente del Comitato udinese della «Dante Alighieri» aveva con suo telegramma inviato l'adesione.

Il prof. dott. Francesco Fattorello, presidente della Accademia di Udine, che rappresentava il Segretario Federale, ha premesso brevi quanto efficaci parole sul significato politico della celebrazione nazionale del Carducci.

Quindi ha parlato il senatore Cappa.

**Il commento di Cappa**

Innocenzo Cappa comincia col ricordare che, circa trent'anni or sono, quando Giosuè Carducci stava spegnendosi, si era fatto intorno a lui, dal punto di vista della critica civile ed estetica, un grande silenzio di rispetto, che si riferiva piuttosto alla nobiltà patriottica della sua opera, che a un profondo consenso estetico o ideale.

Dopo averlo combattuto, gli uni perchè egli era stato un ribelle, gli altri perchè tale non era stato abbastanza, i partiti, allorchè egli morì, reclamarono quasi tutti il possesso spirituale della sua testimonianza per la loro fede, anche i socialisti e i repubblicani, che pure avrebbero dovuto ricordarsi la tempesta di fischi di Bologna, allorchè egli aveva accettato, già Senatore del Regno, di tenere un discorso per inaugurare la bandiera degli studenti monarchici di quella città. E così mostravano di desiderare la sua vicinanza spirituale i cattolici praticanti e professanti politicamente, o per la Ode alla Chiesa di Polenta, o per qualche altro suo accenno teistico a San Marino ed altrove, in pubblico o nella intimità, benchè questa sua religiosità degli ultimi anni della vita non potesse farsi ascendere ad una totale riconciliazione col Cristianesimo. Premeva a tutti che il nobile artiere, come egli aveva definito il poeta ed era stato poeta, attestasse che le parti politiche italiane si sentivano nella più pura delle loro aspirazioni rappresentate ed espresse da lui.

Intanto, però, la poesia italiana batteva altre strade, poichè a coloro, che erano giovani allora, sembrava che il Carducci, grande come Maestro dalla cattedra, fosse stato troppo professore e troppo rinchiuso nella passione della storia, della coltura e della Patria, per essere grande poeta davvero. Sotto questo aspetto la sensualità dannunziana agli uni, l'intimismo pascoliano agli altri, il mediocre accento dei crepuscolari, la furia dinamica dei futuristi piacevano di più che la composta dignità carducciana.

**L'uomo Carducci**

Rifacendosi, invece, ai dissensi di questi ultimi tempi, Cappa rileva che il Carducci è stato negato da qualche scrittore, non privo di pregio e di autorità, sia come artista, sia come uomo di pensiero e cittadino, perchè il suo tradizionalismo classico lo avrebbe reso troppo servo della poesia di ispirazione libresca e perchè come patriota egli non avrebbe santificato il suo patriottismo da giovane combattendo e non avrebbe saputo tenersi lontano da atteggiamenti quasi demagogici, non nella intenzione, ma nella sostanza, talora troppo anticlericale, talora troppo garibaldineggiante e mazzineggiante contro la Monarchia e talora incapace di comprendere la vocazione africana della nuova Italia. Insomma egli sarebbe un uomo dell'Ottocento da relegare in quel secolo, perchè da lui le nuove generazioni non avrebbero nulla da apprendere.

Se non gli fa velo «il fatto dell' essere nato nel secolo scorso e di avere a lungo commesso gli errori (secondo che la ben diversa statura intellettuale gli consentiva), che quel Grande commise», se cioè la disciplina nuova ideale che anche la sua generazione ha accettata con lealtà nei riguardi del Fascismo il Cappa crede aver diritto di difendere il poeta della sua giovinezza, dichiarando che Giosuè Carducci ha molto da insegnare alle nuove generazioni e molto insegnerà anche alle generazioni future. Senza negare con ciò le lacune della sua arte e gli eccessi della sua passione politica e neppure che la sua gloria splenderebbe di più se nel cinquantanove egli avesse impugnato le armi.

Figlio di un medico liberale, che pagò a duro prezzo il suo liberalismo, toccato severamente dalla povertà, che talvolta immiserisce gli animi o nel rancore o nel servilismo, fanciullo ansioso di bellezza e di coltura, adolescente costante nella fatica degli studi pur tra i morsi della indigenza, antiromantico e paganeggiante nelle prime manifestazioni sue letterarie, Carducci si riassume tutto nel ricordo di quel giorno, a Firenze, quando avendo potuto comperare le liriche di Ugo Foscolo, fece le scale della sua casa, che lo portavano in alto ad uno squallido abituro, in ginocchio, e ottenne che in ginocchio anche la madre accogliesse il cittadino Foscolo. Quel classico era dunque un romantico involontario, se per romanticismo si intende, fra l'altro, involontaria sproporzione tra il fatto ed il sogno ed impeto esasperato di ammirazione verso i poeti.

Una filosofia pessimistica — dice Cappa — afferma che la storia viene plasmata attraverso i secoli dall'opera dei Santi e degli Eroi, ma anche da quelle degli avventurieri, e che questi ultimi, anzi sono molto più numerosi che i Santi e gli Eroi, e tiene in dispregio il «galantuomo» che identifica con l'uomo grigio obbediente per incapacità di rivolta, onesto per inettitudine alla disonestà. Bisogna togliere di mente ai pessimisti questo errore mortale. Non esistono soltanto i Santi sull'altare e gli eroi dentro la Storia o i galantuomini che tali sono per incapacità di delinquere o gli avventurieri. Ci sono nella folla anonima infinite santità oscure, bontà eroiche, che non apparterranno mai ai calendari della Chiesa o agli elenchi dei campioni della razza, ma che spiegano perchè la razza può continuare: madri meravigliose pronte a sacrificarsi per i figli, lavoratori contenti del loro lavoro, umili pronti a dare la vita per un confuso richiamo dell'istinto più che della coscienza. Se non esistessero non avremmo avuto nemmeno i lunghi anni di martirio delle trincee e quando queste virtù si offuscarono per un attimo i confini vennero violati e la Patria fu invasa.

Il «galantuomo» che noi onoriamo — continua Cappa — non è dunque quella persona per bene, borghese, mediocre, attenta allo stipendio e alle promozioni, fedele nel matrimonio per mancanza di appetito, destinata a salire nella atmosfera grigia tutte le scale di tutte le anticamere. Il galantuomo che noi onoriamo anche se non è sempre un guerriero, come il Carducci non fu, vive però la sua vita quotidiana come una generosa battaglia di tutte le ore. Quando il Carducci avrebbe potuto andare a battersi da volontario, nel 1859, un suo fratello si era suicidato e il padre suo era morto di crepacuore, e per la madre c'era la minaccia che morisse di fame. Egli poteva, sì, correre a farsi ammazzare e sarebbe stato bello il suo nome in un elenco di Caduti per la Patria, ma poichè non fu un vile mai, poichè si propose allora il problema della scelta fra i due doveri: quello di morire da eroe e quello di vivere da martire e si decise per il destino più umile che non può essere disprezzato che dai retori del falso coraggio. Per negargli omaggio bisognerebbe poter constatare che egli poi il suo dovere di figlio non avesse compiuto.

**Il poeta e la sua vita**

Ed ecco invece tutta la sua vita: uno splendore civile e morale. Insegnante in piccole scuole, fautore di una nobile pedanteria contro il dilettantismo, chiamato nel 1860 alla Università di Bologna, fu fino all'ultimo, come uomo e Maestro, un esempio ai giovani ed agli anziani. Le colpe che gli si rimproverarono, testimoniano la ricchezza della sua mente e del suo cuore. Gli uomini non valgono soltanto per le loro virtù.

Nell'idolatria pagana Carducci trascorse ad affermazioni e ad invettive contro il Cristianesimo e contro il Cattolicismo, che non onorano l'equilibrio della sua mente, ma seppe lungo il cammino operoso della sua vita fare ammenda dei suoi errori, che erano tutti di nobile origine, perchè derivavano dall'amore per la Patria. Questa adorazione per l'Italia, che oggi è troppo facile, perchè possa essere meritoria per tutti, egli la nutrì nel suo cuore, quando la Patria non era di moda e quando per questo i giovani si staccavano in parte da lui. Ma quanta nobiltà anche nella sua reazione contro quegli studenti che gli gridarono abbasso a Bologna, perchè era diventato devoto alla Dinastia. Rispose dalla Cattedra: «Voi non potete gridarmi abbasso perchè la natura mi ha posto in alto; gridatemi «A morte» piuttosto». Ma subito dopo a persone a lui care disse: «Sono giovani e sono buoni ed hanno ragione, perchè credono di aver ragione».

Egli sapeva che nella preparazione alla vita la giovinezza è colpevole soltanto, quando pecca per desiderio di lucro o per vanità di plauso, ma che quando sfida il rischio delle persecuzioni per la poesia dell'ideale, deve essere corretta, se si inganna, ma non può essere disprezzata da alcuno. Deboli i Governi dell'Italia di allora, non compreso il Crispi, avvelenata l'atmosfera dalle illusioni dello internazionalismo, i repubblicani del teista Mazzini si confondevano con gli atei del materialismo storico collettivista, ma come poteva essere diversamente, se si era offuscata ogni autorità dello Stato? La gioventù ed il popolo sono come l'onda agitata dal vento ed egli che aveva, nel vento romantico dei vent'anni tanto onorato la Rivoluzione Francese forse capì nei giorni difficili, che cantando il «Ca irà» aveva preparato a sè stesso, come un castigo, l'attimo di amarezza.

Prima che Carducci morisse tutti, però, si pentirono di averlo amareggiato. Era rimasto un povero e coloro che rettificano i loro programmi ideali non cercano e non ottengono il fango so compenso della ricchezza non possono essere accusati di apostasia. Come poeta e come uomo e come italiano, rinnovando il culto di Roma, riallacciando l'italianità migliore al senso romano della vita, e facendo della coltura non una vana erudizione, ma un nutrimento di midollo di leone per l'anima delle generazioni che da lui apprendevano, egli ammoniva ancora oggi, ed anzi sopratutto oggi, che il dinamismo della vita affrettata potrebbe autorizzare scarsa serietà di studii, che dal libro e dall'amore del libro soltanto può nascere quella forza del carattere, arroventata poi nella esperienza della vita, per cui tanto la penna quanto la spada non sono strumento di capriccio o di violenza, ma armi ideali e pratiche per la difesa del passato, per la gloria del presente, per la preparazione dell'avvenire.

Abbiamo avuto — conclude Cappa — tanti poeti in apparenza nella nostra letteratura, ma quei pochi che sono veramente grandi non credettero alla formula atea dell'arte per l'arte. Dall'Alighieri a Giacomo Leopardi, dal Leopardi al Manzoni ed al Carducci, gli uni in contraddizione degli altri, su mille cose, tutti concordi attestano che se la letteratura non serve alla grandezza morale delle Nazioni essa non è che un vano giuoco. Da Omero al Tasso, dalla «Divina Commedia» alle «Odi Barbare» poesia vuol essere bellezza splendore del vero, verità luce del sogno, sogno preparazione del sacrificio, religione della battaglia, fede nel lavoro, disciplina della eroica bontà.

La smagliante rievocazione ha il caloroso consenso dell'uditorio che dice all'oratore con applausi insistenti il suo omaggio.

### L'orario dei negozi per domani

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che domani, giovedì, solennità dell'Ascensione, tutti i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

### La festa dei cinquatacinquenni

La classe del 1880 vuol festeggiare il suo 55 anno con una gita stabilita per il 9 giugno. Iscriversi fino al 5 giugno presso il commilitone Ugo Traghetti in via Manin, versando la quota di lire 10. Stasera alle 20.30 riunione all'Albergo «Manin» per la scelta della località mèta della gita.

### Cronaca minima

**Rincorrendo un carretto,** il piccolo Santo Franzutti da Rizzolo, cadeva a terra fratturandosi il terzo medio dell'avambraccio destro. E' stato medicato all'ospedale dal dott. Da Pozzo e giudicato guaribile in 25 giorni.

**Sul lavoro** il pompiere Giulio Moretti d'anni 35 riportava una distorsione al malleolo del piede sinistro; guarirà in una decina di giorni.

**Con un framento di vetro,** Renzo Riello di anni 8 di via delle Erbe si produceva accidentalmente, cadendo, un ferita da taglio al polso destro. Dieci giorni di guarigione.

**Una fiammata** di benzina ha causato a Guido Caselli di via Ronchi ustioni multiple di primo e secondo grado alla faccia, al collo ed alla mano sinistra. Il dott. Da Pozzo dell'Ospedale lo ha giudicato guaribile in una decina di giorni.


**Cooperativa Friulana di Consumo**

**UDINE**

Ricorda che i Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno **30 MAGGIO** corrente alle ore 10 in prima ed alle ore 11 in seconda convocazione nei locali della **"Casa della Cooperazione Friulana" Viale Ledra N. 30** per trattare l'importante Ordine del Giorno già pubblicato.

Ricorda inoltre che fra i Soci presenti all'Assemblea Generale saranno estratti a sorte n. 30 premi consistenti in N. 10 (dieci) buoni da lire 100 e N. 20 (venti) buoni da lire 50 per prelievo merci a scelta dagli Spacci Sociali.

*Udine*, 29 maggio 1935-XIII.


**STATO CIVILE DI UDINE**

**28 Maggio 1935 XIII**

| | |
|---|---|
| Nati: | 1 |
| Morti: | 6 |
| Matrimoni: | 1 |

**Nascite**

Legittimi: Langellotti Benito di Mario.

**Morti**

Monte Domenico fu Valentino di anni 72 facchino — Furlani Buiatti Dorotea fu Giuseppe di anni 38 casalinga — Giordano Bruno di Elia di anni 25 soldato — Durlavig Teresa ved. Cozzi fu Giuseppe di anni 95 casalinga — De Nigris Ostuli Anna fu Vito di anni 57 casalinga — Berti Guido di Clementina di anni 50 ragioniere.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Codutti Corrado tecnico con Croattini Maria civile — Stagni Giulio meccanico con Miculan Rosa casalinga.

**Matrimoni**

Elegante Giuseppe bracciante con Pecoraro Giuseppina casalinga.

**Tra i carri che** hanno partecipato domenica alla sfilata in occasione del convegno dei lavoratori dell'industria, il primo era dello stabilimento Eugenio (non Giuseppe) Maffioli.

### Comunicato

Si dichiara che il protesto elencato nel mese di aprile 1935 sotto il nome Gaudio A. non si riferisce alla Ditta Achille Gaudio di Udine.

*Udine*, 28 maggio 1935-XIII.

*L'Ufficiale Giudiziario*
G. BIAGIOTTI


**GITE di UN GIORNO**
*coi transatlantici*
**"OCEANIA" 9 Giugno**
**"NEPTUNIA" 7 Luglio**
*Trieste-Portorose-Brioni e Ritorno (Senza soste)*
**Lire 25.-**
Acquisto Biglietti a UDINE esclusivamente presso:
*Agenzia* "ITALIA-COSULICH"
M. Paretti e N. Trojan
Via Mercatovecchio N. 12 - Tel. 2.85

**Teatro PUCCINI**
*Grande premiere del film francese*
**La Maternelle**
*il grande merito di questo capolavoro delle cinematografia dedicato alle mamme ed ai bimbi, è appunto nello studio psicologico dell'anima infantile, e che sia un capolavoro è dimostrato dal fatto che, attraverso la più semplice trama allietata qua e là da situazioni gaiamente comiche, riesce a commuovere, di una commozione piana che fa sentire la gioia di sentirsi buoni.*
Sulla scena L'AVANSPETTACOLO
**Pulmann Express**
**ARNALDI** L'imitatore fantasioso 900
**4 HAMBURG GIRLS** Le bambole tedesche
**PEGGY MARA** Cantante italo-napoletana
**The Brother's Albanors** Fenomenale attrazione del Winterganten di Berlino
**Sister Lilly and Evi Vom Krey** Fantasiste
**THE GOLDEN TRIO** con la donna volante LYN DAL - La grande vedetta del Colosseum di Londra


## SPETTACOLI

**Teatri**

**Puccini**

*La Maternelle.* - Capolavoro di successo entusiastico. Sulle scene: Compagnia *«Pullmann express»* con interessantissimi numeri. — Ore 17.

**Cinematografi**

**Cecchini**

*La guerra mondiale.* - Completo documento d'interesse mondiale mai visto ricavato dagli Archivi di Stato delle grandi Potenze. - Prezzi ribassati. - Ultimo giorno. Ore 17.

**Eden**

*Solo una notte.* — Dramma d'amore e di passione, nella vita di una donna eroica. - Interpreti: Margaret Sullavan e John Boles. Ore 17.

**Impero**

*Ala errante.* — Grandioso film di aviazione di grandissimo successo. Segue fuori programma: «Cartoni animati» e Luce. — Ore 17.


**Oggi all' EDEN**
prima eccezionale
Capolavoro Universal 1935
Romanzo di grande passione
**Solo una notte**
Dramma d'amore e di orgoglio nella vita di una donna eroica.
Interpreti principali:
Margaret Sullavan
Billie Burke
John Boles
Benite Hume
Reginald Denny
Assicurato grande successo

**All' Impero**
Il film che esalta le più nobili audacie dell'aria.
**Ala errante**
Questo è il film in cui s'agitano tutte le creature che, pur sfidando la morte, temono l'amore.
OLTRE LO SPETTACOLO
Un cartone animato e film Luce

**PILLOLE di S.FOSCA O DEL PIOVANO**
ANTIEMORROIDALI TONICHE DIGESTIVE
Un astuccino di 6 pillole L.0.60
Richiederlo alle Farmacie locali
Una scatola di 50 pillole L.3.15
presso ogni importante Farmacia e inviando vaglia di L.4 alla
FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA

Galleria Veneziana - Udine
**Liquidazione**
da far impallidire la concorrenza!

| | | |
|---|---|---|
| Borsette da Signora | L. | 3.90 Bellissime |
| Lampade da tavolo | " | 5.90 Occasionissima |
| Lampade per stanza da letto | " | 19.90 Tipo nuovo |
| Lampadari Murano | " | 29.— 4 luci (cristallo) |
| Lampadari 900 | " | 29-39 Modelli nuovi |

Ricco assortimento bomboniere da **0.90** in più (assortite)
UNICO ASSORTIMENTO: Borsette da Signora - Portamonete - Collane - Orecchini e mille altri articoli da regalo
alla **Galleria Veneziana** Udine
si guadagna tempo - si risparmia la metà
Galleria Veneziana - Udine

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione . . . . . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . . . 9-60
Pubblicità . . . . . . . . . . 9-69

## IL GIORNO

**Calendario**

*29 maggio, mercoledì* (149-216). *S. Maria Maddalena* de' Pazzi, vergine fiorentina — S. Restituto, martirizzato a Roma sulla via Aurelia — S. Teodosia, uccisa con altre dodici nobili matrone a Cesarea di Filippo nella persecuzione di Diocleziano.

**Diario Sacro**

Terza feria di rogazioni.

**Ricorrenze storiche**

1820. - Il Governo delle Due Sicilie ordina perquisizioni, sequestri d'armi ed arresti fra i Carbonari di Salerno.

1848. - A Curtatone e Montanara o mila toscani con la legione universitaria di Pisa resistono e per parecchie ore a 15 mila austriaci. - Le truppe piemontesi riescono ad ottenere sensibili successi sugli austriaci nelle frazioni di Calmasino, Lazise e sulle alture di Cisano del Garda.

1860. - E' approvato alla Camera il trattato per la cessione di Nizza e Savoia alla Francia. - Palermo è in mano degli insorti.

1931-XI. - Affermazione plebiscitaria di devozione al Regime sette miliardi sono sottoscritti al Prestito Nazionale.

**Fiere e mercati**

Mortegliano, Sacile.

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 28 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 24,8; minima 15,2; precipitazioni mm. 0,1.

* * *

*Situazione barica:* una depressione con centro sul mar Glaciale si protende attraverso la penisola di Kola sino al golfo di Finlandia. Aree depressionarie si trovano sulla Francia, sulla Jugoslavia, sulla bassa Tunisia e Tripolitania. Il rimanente di Europa permane in regime di alta pressione, con centro di massimo tra Islanda e la Norvegia e nucleo secondario sul Marocco.

*Probabilità:* Cielo generalmente nuvoloso con brevi precipitazioni sulle regioni meridionali e lungo i rilievi montuosi. Venti settentrionali moderati lungo l'arco alpino deboli in Val Padana; moderati tra nord e ponente sulle regioni centrali; libecciali tendenti a ruotare verso ponente altrove. Temperatura in irregolare variazione; mare agitato sui bacini meridionali, mosso il rimanente.

**La radio**

Ore 21. — Concerto di musiche greche poi varietà (Roma, Napoli, Bari) — Concerto sinfonico diretto dal maestro Mario Mascagni (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano) — Musica da camera (Palermo).

*Programmi esteri* - *Concerti sinfonici* - 19.35: Vienna; 20: Oslo, Francoforte; 20.45: Berlino; 21: Monaco; 22: Droitwich — *Trasmissioni religiose* - 22: Lussemburgo — *Concerti variati* - 19.5: Droitwich - 19.30: Stoccolma; 19 e 40: Budapest; 20: Praga; 20.15: Koenigswusterhausen, Lipsia; 21: Vienna; 21.10: Beromuenster — *Opere:* 17.20: Mosca I; 20.15: Droitwich — *Musica da camera* - 18 e 50: Midland Reg.; 21: Strasburgo, Varsavia; 22.45: Stoccarda; 24: Francoforte — *Soli* - 19.25: Praga; 19.50: Droitwich; 20.15: London Reg. — *Commedie* - 20.45: London Region.; 21.45: Rennes — *Musica da ballo* - 19.15: Colonia - 210.45: Koenigswusterhausen, Monaco; 22: Stoccolma; 22.30: Parigi P. P., Breslavia; 22.35: Radio Parigi; 22.45: Colonia, Oslo; 23: Budapest; 23.10: Monaco; 23.35: Vienna — *Varie* - 20: Radio Parigi - 20.45: Parigi P. P.; 21: Stoccolma.

**Trattoria comunale**

*Mattina:* pasta asciutta o in brodo, bollito di manzo e di testina, spezzatini; contorni.

*Sera:* filettini al sugo; riso e pomodoro, polpette di carne in umido, contorni.

## Nella Scuola di disegno di Colugna

### I promossi

Si è concluso l'anno scolastico 1934-35 della Scuola di disegno professionale di Colugna. Diamo l'elenco dei promossi:

*Dal 1° al 2° corso:* Mario Feruglio con premio di secondo grado; Bruno Driussi con premio di secondo grado; Santo Turco con premio di terzo grado; Antonio Fior con menzione onorevole; Valerio Comuzzo, Fiori Comuzzo, Ferruccio Casarsa, Alfredo De Cecco, Celino Del Bianco, Diego Feruglio, Oderzo Foi, Onorino Gentile, Umberto Mussoni, Mario Petrei, Ermes Petrei, Dante Romanelli, Otello Romanelli, Ives Rizzi, Enzo Rizzi, Mario Scozziero, Erminio Temporale, Onorino Tonetto, Sisto Tonetto, Angelo Zoratti, Delfino Tien.

*Dal 2° al 3° corso:* Ferruccio Petrei con premio di secondo grado; Ottavio Beltramini con premio di terzo grado; Renzo Rizzi con premio di terzo grado; Ulderico Marini con menzione onorevole; Angelo Amerio, Nello Bettuzzi, Giuseppe Casarsa, Ermenegildo Casarsa, Giovanni Tosolini, Pio Zenarola, Egidio Cattarossi, Enne Marini, Alfonso Picogna, Sereno Picogna.

*Dal 3° al 4° corso con licenza di grado inferiore:* Tarciso Tonfutti con premio di primo grado; Enrico Pascolini con premio di secondo grado; Guido Pecoraro con premio di secondo grado; Alfredo Bertuzzi, Rino Damfani, Mario Feruglio, Quintino Gobessi, Dino Lirussi, Ermo Merlino.

*Dal 4° al 5° corso:* Francesco Soleri con premio di secondo grado; Giovanni Driussi con premio di terzo grado; Vinicio Zoratti con menzione onorevole; Angelo Coccolo, Giuseppe Foschiatti, Mario Gobessi.

*5° corso con licenza di grado superiore:* Francesco Del Zotto con premio di primo grado; Aurelio Fabbro con premio di secondo grado; Emilio Pellegrini con menzione onorevole; Tullio Rizzi con menzione onorevole; Lino Rizzi.

All'inizio dell'anno scolastico gli iscritti furono 114 dei quali 80 vennero ammessi agli esami e 59 promossi. Il direttore della Scuola Gio. Batta Taddio e gli insegnanti Vicario, Foi e Salvatore Rizzi possono ben essere lieti del fiorente progresso della Scuola cui dedicano le loro migliori cure.

## I farmacisti friulani esaminano i problemi della categoria

L'assemblea generale del Sindacato Provinciale Farmacisti si è svolta domenica con l'intervento del medico provinciale in rappresentanza di S. E. il Prefetto, del dott. Feruglio in rappresentanza del Segretario Federale e del Presidente dell'Unione Professionisti ed Artisti. La sala era affollata di farmacisti della città e della provincia. Il segretario provinciale comunica l'adesione di S. E. il Prefetto impossibilitato a intervenire dovendo presenziare al congresso dei dirigenti e lavoratori della industria. Il Capo della Provincia ringrazia per l'invito all'adunata dei farmacisti friulani « encomiabili per compattezza e disciplina fascista, che — dice l'adesione — avrei salutati col più vivo piacere ». Il Segretario prosegue affermando che se l'alto riconoscimento è per lui ambito premio per la attività che dedica al Sindacato, deve essere motivo di legittima soddisfazione e di orgoglio per tutti i colleghi ed incitamento a migliorarsi continuamente e ad apportare, dentro e fuori della farmacia, il piccolo ma utile contributo, di tutti i giorni, alla grande opera di solidarietà nazionale.

Presentando al comm. Abate, medico provinciale, i colleghi, lo ringrazia per il pronto interessamento che dimostra per i problemi della categoria e prega di recare al Capo della Provincia l'espressione della riconoscenza e della devozione dei farmacisti friulani. Il segretario provinciale ringrazia quindi il rappresentante del Segretario Federale, ed il dott. Rojatti presidente della Unione. Porta quindi alla assemblea il saluto del commissario nazionale che rappresenta, e dà lettura del messaggio del subcommissario dott. Chieffo che dimostra il particolare interessamento del Sindacato Nazionale per quello Udinese. Con il saluto al Duce, a cui risponde il vibrante « A noi! », dell'assemblea si chiude la prima parte della riunione.

### La tutela della categoria affidata al Sindacato

Dopo che l'assemblea in piedi ha ascoltato la lettura dei nomi dei colleghi scomparsi, dott. Pietro Commessatti di Udine, Ivo Giordani di Buttrio, Umberto Canciani di Pontebba, Gio. Maria Zanier di Pinzano al Tagliamento, Andrea Chialchia di Udine e dott. Luigi Fabris di Udine, il segretario provinciale dà lettura della relazione dell'attività svolta dal Sindacato dal giugno dello scorso anno. Fra i molti problemi trattati e pratiche svolte, vanno messi in rilievo quelli che riguardano la produzione e vendita di medicinali liquori e profumi, delle sostanze aventi azione stupefacente, dei rapporti fra produttori, grossisti e farmacisti, la pianta organica delle farmacie, la imposta di R. M., le forniture di medicinali, l'abusivismo farmaceutico; i rapporti fra i farmacisti dei diversi centri, le vertenze composte, l'attività dell'ufficio collocamento e di assistenza e dell'ufficio di revisione o tariffazione. Sono 1036 le pratiche protocollate dal Sindacato farmacisti durante il 1934 e 15 le circolari, con 4 allegati, inviate agli iscritti negli ultimi 11 mesi. La relazione ricorda poi la recente Legge che sopprime gli Ordini e che affida al Sindacato la piena tutela della categoria e di ciascun iscritto nella sua attività professionale. Chiude illustrando la funzione assistenziale che il Regime riconosce alla farmacia; funzione tecnicamente e socialmente insopprimibile e la funzione economica che i farmacisti devono svolgere a difesa degli interessi nazionali con la propaganda contro le importazioni inutili di prodotti stranieri. La relazione del Segretario Provinciale, attentamente seguita, è salutata alla fine da un caloroso unanime prolungato applauso.

### L'approvazione dei Bilanci

Aperta la discussione hanno la parola i dott. Canestrini, Chittaro, Presacco, Solimbergo e Donda. Posta ai voti la relazione risulta approvata all'unanimità. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, e della relazione dei revisori dei conti, prende la parola il presidente dell'Unione dott. Rojatti che rivolge all'assemblea il saluto dei professionisti friulani. Elogia la relazione e l'attività del segretario provinciale e dà atto ai farmacisti della funzione che essi compiono, funzione umanissima che il Regime altamente apprezza. Dice poi come il fervido plauso con cui l'assemblea ha approvato la relazione del segretario provinciale è una nuova conferma che intorno a lui si stringe concorde e solidale tutta la categoria.

Si procede quindi alla nomina, per acclamazione, del segretario provinciale, del Direttorio e dei revisori dei conti. Dopo di che il medico provinciale si è detto lieto di avere partecipato ai lavori dell'adunanza e di avere preso collettivamente contatto con i farmacisti friulani che avrà occasione di conoscere nello svolgimento delle sue funzioni.

Infine il dott. Corbellini espone i risultati del suo interessante studio sul rispetto della legge e dell'accordo interconfederale del luglio scorso da parte dei produttori e dei grossisti di specialità medicinali.

## Riunione della Società Medica del Friuli

Domani alle 16 presso l'Ospedale Civile la Società Medica del Friuli terrà adunanza. Faranno interessanti relazioni i proff. Menghetti, Gualdi, Bettini e i dott. Grasso Biondi, Cimatti e Zanetti.

## Nel Sindacato Medici

### Il nuovo Direttorio - L'esame della situazione economica

Nella sede dell'Unione Provinciale dei Professionisti ed Artisti si è svolta domenica l'assemblea del Sindacato provinciale dei medici, presenti i rappresentanti di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale e il presidente dell'Unione. Il commissario prof. Chizzola, ricorda i ventun colleghi deceduti negli ultimi tre anni: i presenti sorgono in piedi.

Dopo aver dato lettura del telegramma inviato dall'on. Morelli, segretario nazionale della categoria, il prof. Chizzola espone l'attività svolta nei cinque mesi di commissariato. Ricorda l'impulso per l'inquadramento totalitario dei medici nel Sindacato, la formazione di un nuovo schedario più preciso e completo, il sollecito disbrigo per gli organizzati delle vertenze. Quanto ai rapporti fra gli iscritti e gli Enti ed i Comuni, il commissario afferma che in questo ultimo periodo si è consolidato uno spirito di cordiale collaborazione. Riferisce che il Sindacato ha costituito una commissione con l'incarico di esaminare la situazione economica effettiva delle varie categorie di medici, onde ottenere che l'imposta di R. M. sia fissata nella giusta misura. Passando a parlare del problema dei rapporti con le Casse Mutue, il relatore afferma che attualmente la situazione di essi è soddisfacente e che promette di migliorare ancora. Ha poi affermato che, essendo indispensabile per la valorizzazione ed il prestigio della categoria la preparazione culturale e professionale degli iscritti, il Sindacato ha provveduto alla costituzione della Società Medica del Friuli della quale fan no parte tutti gli organizzati: essa costituisce l'organo culturale del Sindacato stesso.

La relazione del commissario è approvata all'unanimità. Si passa poi alla relazione finanziaria con la lettura dei bilanci che pur essi sono approvati. Il presidente dell'Unione porta quindi il saluto dei professionisti ed artisti della provincia. Dopo aver messo in evidenza la particolare importanza riconosciuta dal Regime alle categorie sanitarie tra le quali è indubbiamente prima quella dei medici, il dott. Rojatti, interpreta il pensiero di tutti i medici della Provincia rivolgendo un particolare elogio al prof. Chizzola e lo ringrazia per l'opera svolta in favore del Sindacato.

L'assemblea infine nomina Segretario Provinciale il prof. dott. Giuliano Chizzola, commissario uscente.

Il direttorio è risultato così composto: dott. Giovanni Accordini, dott. Marcello Bertolissi; d.r Guglielmo Cappellotto; dott. Umberto Minin; dott. Enrico Pantalone; dott. Giovanni Penasa; dott. Enrico Preindl; dott. Ferdinando Majeron, rappresentante dell'Opera Invalidi di guerra; dott. Aristide Bisaro, rappresentante del G.U.F. Revisori dei Conti: dott. Luigi Covassi; dott. Francesco Pelizzo; dott. Bruno Travaglini.

## La Commissione finanziaria per l' "Estate Friulana,,

Fervono con ritmo che va accelerando giorno per giorno, i preparativi e l'organizzazione delle importanti manifestazioni — di cui abbiamo già dato notizia — indette per l'Estate Friulana e che si inizieranno il 20 giugno prossimo con un concorso ippico e con corse al trotto per dilettanti e si chiuderanno in settembre.

Il Comitato, presieduto dal Podestà co. Arbeno d'Attimis, non trascura alcun particolare affinchè l'«Estate Friulana» comprenda un programma di gradimento per tutti, non soltanto, ma che risponda appieno ai fini turistici, e di propaganda ch'esso si propone.

Ieri sera, il presidente del Comitato esecutivo, presente il vice presidente camerata Ugo Degani ed il segretario generale camerata Adolfo Liuzzi, ha insediato la Commissione finanziaria che risulta così composta: presidente dott. Raffaello Pagani, Preside della Provincia — membri: cap. Alciati vice Podestà di Udine; dott. Aldo Mozzi; dott. Marcello Valentinis e Piero Broili.

**In una trebbiatrice,** la podestar-ne Leda Franco di via della Faula è rimasta impigliata con il dito medio della mano destra riportando una ferita da strappamento guaribile in dieci giorni.

Galleria Veneziana
Vedi a pag. 5

## ARTE E TEATRI

### TEATRO PUCCINI

### "Santità,, di P. Piovesan

Si chiama semplicemente « rievocazione » questo lavoro in tre atti prendendo occasione dal 1° centenario della nascita di Papa Sarto, per riproporlo sulle scene. In realtà di teatrale non v'è nulla, manca di intelaiatura, di movimento, di costruzione scenica: è un lavoro tutto vincolato ai pochi appigli biografici per esaltare la figura di un Papa santo e profondamente italiano. Lavoro che ha avuto successo appunto per questo: è un insieme di particolari di vita, un disegno di figura. E, diciamo pure, oggi è forse già vecchio. Sicchè non basta più a colorirsi di quei pochi spunti patriottici. Allo scopo celebrativo Piovesan — che fu già attore nella Compagnia Giachetti — si serve dei risaputi aneddoti che fioriscono la vita semplice di quel Pontefice. Risentiamo che « No i me fa Papa no, sarò squalificato per deqcenza di meriti o abondansa de anni » che « l'etichetà xe quela roba che ve fa star tanto mal co podaresi star tanto ben » e ancora quella nota risposta che diede all'Ambasciatore austriaco andato a chiedere la benedizione per l'esercito che stava per entrare in guerra « El ghe diga al so paron che mi benedigo la pase e no la guerra » tutte quelle frasi conosciute dette con il linguaggio veneto del buon parroco, con la serenità dell'indimenticabile Patriarca. Il lavoro resiste in quanto tutto si imposta sull'interpretazione di un bravo comico. Giachetti per esempio che lo sostiene di forza, con l'ausilio essenziale — per il terzo atto a effetto — di Emilio Baldanello, il perfetto piovano che nel Papa ritrova il suo cappellano di un tempo.

**pi-va**

## Visioni di guerra

### Riduzioni ai combattenti per le proiezioni al Cecchini

Il film « La guerra mondiale » che da sabato si proietta al Cinema Cecchini, ha incontrato il più largo consenso. L'emozionante documentario sarà proiettato ancora questa sera. Sono concesse speciali riduzioni ai mutilati, ai combattenti ed agli appartenenti alle varie associazioni d'arma su presentazione della tessera associativa.

## La nuova amministrazione dell' Istituto Musicale

Con recente delibera podestarile i camerati cav. dott. Ubaldo Placereani e cav. uff. Angelo Tremonti sono stati nominati rispettivamente presidente e vice presidente dello Istituto musicale pareggiato « Jacopo Tomadini ». Il vecchio camerata Placereani porta alla presidenza dell'importante centro culturale la sua passione di giovane, e la sua capacità amministrativa, ben coadiuvato dal camerata Tremonti di cui si conosce la competenza musicale.

Ieri sera il presidente ha preso possesso del suo ufficio convocando i professori ai quali ha impartite le direttive.

## Il raduno bersaglieresco triveneto a Trieste

### La partecipazione alla cerimonia inaugurale del monumento a Nazario Sauro in Capodistria

Domenica 9 giugno a Trieste, avrà svolgimento l'adunata dei bersaglieri in congedo appartenenti alle Sezioni delle Tre Venezie. La giornata si inizierà alle ore 8.30 con l'adunata in Via F. Severo (le Sezioni saranno ricevute al loro arrivo da appositi incaricati della Sezione organizzatrice e accompagnati al posto di adunata). Alle 8.45, sfilamento delle Sezioni in Piazza Oberdan, quindi per Via Carducci, Corso Vitt. Emanuele III e Piazza Unità, la colonna si porterà al posto di imbarco che avverrà alle 9 sul piroscafo che trasporterà i bersaglieri a Capodistria ove si svolgerà alle 10 la cerimonia per l'inaugurazione del monumento a Nazario Sauro all'augusta presenza di S. M. il Re. Parlerà il bersagliere Carlo Delcroix. Alle 10.30 le Sezioni prenderanno parte al corteo per rendere omaggio alla casa natale del Martire; quindi saranno passate in rivista da S. M. il Re. Alle 11.30 scioglimento del corteo; i bersaglieri inquadrati si porteranno all'imbarco per far ritorno a Trieste arrivandovi alle 12. Quivi i bersaglieri incolonnati rifaranno il percorso del mattino fino alla Casa del Combattente per rendere omaggio al monumento a Oberdan. Breve saluto da parte del rappresentante del comitato centrale.

Alle 12.30 i bersaglieri saranno lasciati in libertà per la visita alla città e alla Mostra del Mare; ore 17 visita facoltativa alla Casa del Combattente e vermouth d'onore. Poi dalla Casa del Combattente i fiduciari provinciali ed i presidenti di Sezione si recheranno alla sede del Partito per rendere omaggio alla lapide dei Caduti Fascisti. A sera, alle 19 adunata in Piazza Verdi delle fanfare partecipanti al concerto che si svolgerà alle 19.30 in Piazza Unità.

A tutti i bersaglieri saranno distribuite, a L. 4, delle tesserine che daranno diritto alla circolazione libera su tutte le linee di tranvie e autobus cittadini e all'ingresso alla Mostra del Mare.

* * *

La quota di iscrizione per la partecipazione all'adunata, per i bersaglieri della Sezione di Udine è stata fissata in lire 10 e per i loro famigliari in lire 12 compreso il viaggio da Trieste a Capodistria. Le iscrizioni si chiudono il 3 giugno e si ricevono presso il cassiere della Sezione: bersagliere Odorico Tell in via Savorgnana. La partenza avverrà da Piazza XX Settembre a mezzo torpedoni, alle ore 6 del giorno 9.

## GIUSTIZIA

### In Tribunale

*Udienza del 28 maggio XIII* — Presidente: dott. Orsi - Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi - P. M. dott. Pacifico - Cancelliere: Albanese.

**Le scorrettezze di un applicato**

Gio. Batta Sarcinelli di anni 54 applicato presso il Municipio di Spilimbergo non si è dimostrato eccessivamente corretto nello adempimento del proprio ufficio. Infatti è chiamato a rispondere di peculato continuato, perchè quale pubblico ufficiale si sarebbe appropriato dal 1926 al 1930 di somme varie non appartenenti alla pubblica amministrazione. Il Tribunale ha dichiarato non doversi procedere contro l'imputato per sopravvenuta amnistia (Dif. avv. Pitassi).

**Colpisce la sorella con una sassata**

Per futili motivi, Marcello Piazza di anni 34 da Aviano — individuo dotato di un temperamento piuttosto violento — colpiva il 24 novembre, la sorella Letizia di anni 32, con un grosso sasso, ferendola al labbro superiore con conseguente asportazione di un dente incisivo. Per il gesto tanto poco fraterno il Piazza è punito con 8 mesi. Sono concesse la condizionale e la non menzione. (Dif.: avv. Imperatori).

**Tabacco di contrabbando**

Giuseppe Campaner di anni 62 da Portogruaro ed il figlio suo Giuseppe di anni 26 per aver detenuto oltre 9 chilogrammi di tabacco greggio proveniente da contrabbando, sono stati condannati ognuno a 750 lire di multa; il padre inoltre a 100 lire di ammenda col condono.

— Fioravante Micheluttj di anni 51 da Ragogna verso i primi del gennaio scorso è stato trovato in possesso abusivo di mezzo chilo di tabacco. E' stato condannato a 300 lire di multa. (Difesa avv. Pitassi).

**Mortale investimento d'auto a Pordenone**

Il giorno di Natale dell'anno decorso, l'automobile di Pietro Presot di anni 49 da Porcia, mentre transitava per via dei Cappuccini a Pordenone, investiva il piccolo Lino Paludet di anni 3 che in quel mentre si accingeva ad attraversare la strada. Le conseguenze per il bambino sono state mortali; il Presot chiamato ieri in Giudizio quale imputato di omicidio colposo è stato condannato a 6 mesi di reclusione; è concessa la sospensione della pena e la non iscrizione. (Difesa dott. Imperatori).

**Grano da semina che frutta due condanne**

Il due novembre, l'agente dell'Opera Nazionale Combattenti per la tenuta agricola in Valle Pantani di Latisana, denunciava ai carabinieri di essere stato derubato di una quarantina di chili di grano affidati per la semina a tale Giovanni Vanzan di anni 43, da San Giorgio di Nogaro. Responsabili dell'ammanco sono stati ritenuti il Vanzan e Fortunato Segatto di anni 37, i quali alla loro volta avrebbero venduto il grano ad Arturo Bottò di anni 47 oste di San Giorgio. Il Tribunale ha condannato il Vanzan ed il Segatto a due mesi di reclusione ed a lire 400 di multa ognuno; ha assolto il Bottò per insufficienza di prove. (Dif. avv. Pitassi, Imperatori e Fattorello).

### In Pretura

*Udienza del 28 maggio XIII* — Giudice: dott. Spizuoco. - P. M.: dott. Scalettaris - Cancelliere: De Ecclesis.

**Penombre**

Cristina Bielan di anni 38 da Spilimbergo e Paolina Epple di anni 40 da Ragogna sono contravventrici alla diffida e inosservanti della moralità. Per la contravvenzione, la prima è condannata a 3 mesi e 36 giorni di arresto; la seconda a 2 mesi e giorni 18 di arresto; entrambe sono assolte dal reato contro la moralità per non aver commesso il fatto.

**I nomi dell'artista di varietà**

Ai primi di settembre i frequentatori della birreria Moretti erano deliziati dai gorgheggi di Bruna Cavallina di anni 30 da Torino, artista di varietà. Una sera ella fu richiesta delle generalità da un agente dell'ordine e la cantante ripetè subito il nome che faceva bella mostra anche sul programma annunciatore dei suoi concertini: Nella De Grandi. Ma quello era il suo nome d'arte, perciò la Cavallina si attirò una denuncia per false generalità. Ella non si presenta all'udienza; è però assolta per non aver commesso il fatto come a lei attribuito.

## Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 20 al 26 maggio furono presentate al Sindacato Proprietari di Fabbricati in via Manin 18 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Melegnano 9 casa di vani 6 con wc. cortile lire 160 — Via Cernaia 17 casa di vani 8 con wc. giardino prezzo d. c. — Via Milazzo 8 vani 6 con gas wc. bagno terrazza, garage visibile dalle 10 alle 12 e dall 14 alle 17 lire 305 — Piazza Vittorio Emanuele 7 vani 3 uso ufficio o abitazione con gas wc. termos. prezzo d. c. — Via Gaeta 21 casa di vani 7 con giardino prezzo d. c. — Via Cividale 1 vani 6 con wc. bagno terrazza lire 265 — Via Cavour 6 vani 4 uso uffici con wc. termos prezzo d. c. — Via Ciro di Pers 6 vani 6 con gas wc. bagno stufe lire 200 — Via Frigorifero 3 vani 4 lire 160 — Via Albona 13 vani 4 con wc. bagno stufe giard. lire 170 — Via Albona 13 p. 1. vani 4 con wc. bagno stufe terrazza giard. lire 220 — Via Portanova 17 vani 5 con wc. cortile prezzo d. c. — Via Geta 26 camera a muri vuoti o ammobiliata prezzo d. c. — Via Gaeta 26 vani 1 uso garage lire 40 — Viale Duodo 30 casa di vani 10 con gas wc. bagno termos. terrazza giard. garage lire 400 — Viale Ledra 52 vani 4 lire 160 — Viale Ledra 52 vani 4 lire 140 — Buttrio, villa di vani 11 con wc. bagno stufe, giardino parco L. 200 — Via Cernaia 77 casa di vani 6 con gas wc. stufe giardino L. 200 — Via Villalta 4 vani 3 lire 75 — Via Cividale 16 vani 4 vuoto o ammobiliato con gas wc. bagno stufe giardino prezzo d. c.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
*Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»*

MARCONIGRAMMI DA E PER LE NAVI

in rotta nel MEDITERRANEO (per parola) . . . . L. 1.80
in rotta negli OCEANI (per parola) . . . . . . L. 2.50
Viaggianti esclusivamente fra porti italiani, ovvero fra porti libici, ovvero fra porti italiani e porti libici (per parola) . . . . . . . . . . . L. 0.60
(Oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi).

RINNOVATE IL VOSTRO ADDIO AI CARI PARTENTI, E ANTICIPATE UN SALUTO AGLI ATTESI, RAGGIUNGENDOLI CON L'ALATA PAROLA IN MEZZO AGLI OCEANI

PER RAGGIUNGERE LA MAGGIORE CELERITÀ E PRECISIONE, AVVALETEVI ESCLUSIVAMENTE DELLA VIA COLTANO RADIO

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
Sciroppo Pagliano
Polveri e Cachets
Composto di sostanze vegetali è cura naturale, purga e depura l'organismo, visceri e sangue rapidamente e sicuramente.
Aut. Pref. 30-3-1923 N. 8888

Malattie
Genito-urinarie e della pelle
Dr. F. FABRIS
nelle R. Cliniche di Roma e Bologna
UDINE - Via Gemona 40

Dott. Anzil
MEDICINA INTERNA
SPECIALISTA: MALATTIE dei BAMBINI presso la R. Univ. di Firenze
Udine Ambulatorio: Via Rivis 32 (dalle 13 alle 15) Tel. 6 02
Abitazione: Via Poscolle 12 Tel. 10.72

Viaggi Gratuiti sulle Ferrovie dello Stato

Avrete la possibilità di viaggiare gratuitamente e provare così il piacere di ammirare le belle città d'Italia e le grandi opere del Regime, procurandovi gli appositi scontrini a tale scopo da noi distribuiti.

In ogni flacone di PETROLINA LONGEGA nonchè in tutti gli altri nostri prodotti, viene unito quale OMAGGIO, vale a dire senza nessun aumento sul normale prezzo di vendita, uno di tali scontrini, che vi dà il diritto di viaggiare gratuitamente sulle FF. SS. — Ad ogni scontrino sono allegate le istruzioni necessarie, cominciate quindi oggi stesso a procurarveli presso la

Profumeria Longega
Piazza V. E. 10 - Udine